

letteratura tedesca (Settecento-Ottocento).

Bibliografia

- A.1) Verrà data all'inizio delle lezioni.
 B.2) L'indicazione precisa dei testi in programma, delle letture canoniche e storico-critiche sarà a disposizione degli studenti a partire dal settembre 2001 in Dipartimento.

Avvertenze

Il corso è obbligatorio per gli studenti iscritti al II anno del corso di laurea in Lingue, Letterature e Culture Moderne (Classe XI). Il corso vale 6 crediti pari a 40 ore di lezione.
 N.B. Afferiscono a questo corso anche gli studenti iscritti al II anno triennale-quadrennale del corso di laurea in Lingue e Letterature straniere, i quali però dovranno definire con la docente il loro programma d'esame (scritto e orale).

LETTERATURE COMPARATE (4: LE LI SC ST; 3: FI LE)

(Prof. Luciana Borsetto)

MODULO A (modulo base): I fondamenti della disciplina con approfondimento su temi e miti letterari.

1. Fondamenti della disciplina.
2. Comparativismo e tematologia.
3. Comparativismo e mito.
4. Teoria ed esemplificazioni.

MODULO B (modulo avanzato): Comparativismo e mito, con approfondimento sul mito di Proteo nella letteratura rinascimentale.

1. Comparativismo e mito.
2. Il mito di Proteo nella letteratura rinascimentale.

MODULO C (modulo sperimentale): Comparativismo e tematologia, con approfondimento sul tema della "battaglia celeste" tra Cinque e Seicento.

1. Comparativismo e tematologia.
2. Il tema della "battaglia celeste" tra Cinque e Seicento.

Il punto 2 potrà essere anche articolato in forma seminariale.

Bibliografia

- A.1.-4) Appunti dalle lezioni. Inoltre: A. Gnisci - F. Sinopoli, *Manuale di letteratura comparata*, Roma, Meltemi, 1997, Prima parte, pp. 63-90; Seconda parte, pp. 93-144; C. Guillén, "I temi", in *L'uno e il molteplice. Introduzione alla letteratura comparata*, Bologna, Il Mulino, 1992, pp. 271-334. Ulteriore o diversa bibliografia sarà indicata nel corso delle lezioni
 B.1.-2) Appunti dalle lezioni. F. Ferrucci, "Il mito", in *Letteratura italiana Einaudi*, V, a cura di A. Asor Rosa, Torino, Einaudi, 1986, pp. 512-549; I. Sannazaro, *De partu virginis*; F. Patrizi, *L'Eridano*; T. Tasso, *Gerusalemme liberata* (pagine scelte: dispense). L. Borsetto, "Figure di Proteo nel Cinquecento. Metamorfosi del profeta marino in Patrizi, Sannazaro, Tasso", in *Ead., Riscrivere gli antichi, riscrivere i moderni e altri studi di letteratura italiana (e comparata) tra Quattro e Ottocento*, Alessandria, Edizioni dell'Orso (in corso di stampa). Ulteriore o diversa bibliografia sarà indicata nel corso delle lezioni
 C.1.-2) Appunti dalle lezioni. A. Casadci, *La guerra*, Bari, Laterza, 1999; Pagine scelte da Ariosto, *Orlando Furioso*; Tasso, *Gerusalemme liberata*; Antonino Alfano, *Battaglia celeste*; Erasmo da Valvasone, *Angeleide*; John Milton, *Paradise lost*. Per le pagine scelte saranno fornite apposite dispense. Ulteriore o diversa bibliografia sarà indicata nel corso delle lezioni.

Avvertenze

Modulo C. La frequenza e' subordinata a quella dei moduli A e/o B. Per ogni precisazione si prega di contattare per tempo la docente. Gli studenti del vecchio ordinamento sono tenuti a

frequentare i 3 moduli e a prendere opportuni contatti con la docente.

LINGUA E LETTERATURA ARABA (4: LI ST)

(Prof. Giuseppe Serra)

Istituito a suo tempo per sostenere lo studio delle traduzioni dal greco in arabo e dall'arabo in latino, l'insegnamento di Lingua e letteratura araba appartiene attualmente al corso di laurea in lingue. Esso è tuttavia aperto agli studenti di tutti i corsi di laurea, e in particolare è consigliato agli studenti dei corsi di laurea in lettere antiche e filosofia che siano curiosi dei rapporti tra la cultura greca e la cultura islamica di lingua araba. Il corso di Lingua e letteratura araba è affiancato da un dottorato, che ha durata annuale: si consiglia di frequentare almeno per due anni il dottorato prima di accedere ai seminari che sono necessari per l'iterazione dell'esame.

MODULO A: La lingua araba.

MODULO B: *Adab*: educazione e letteratura.

MODULO C: Letture arabe della *Poetica* aristotelica.

Bibliografia

- A) D. Cowan, *Modern Literary Arabic*, Cambridge, 1969; H. Fleisch, *L'arabe classique. Esquisse d'une structure linguistique*, Beyrouth, Imprimerie Catholique, 1968.
 B) *Il Corano*, introduzione, traduzione e commento di A. Bausani, Firenze, Sansoni, 1989 (2a ed.; ristampato nella "BUR"); *Il Corano più antico*, a cura di S. Noja, Venezia, Marsilio, 1991; *Le mu'allaqât. Alle origini della poesia araba*, a cura di D. Amaldi, Venezia, Marsilio, 1991; *Adonis, Introduzione alla poetica araba*, Casale Monferrato, Maricetti, 1992; N. Anghelescu, *Linguaggio e cultura nella civiltà araba*, Torino, Zamorani Editore, 1993; F. Gabrieli, *Storia della letteratura araba*, Milano, Nuova Accademia Editrice, 1956.
 C) H. Corbin, *Storia della filosofia islamica*, Milano, "gli Adelphi", 1991; G. Serra, "Sulla tradizione araba", in *Lo spazio letterario della Grecia antica*, II. *La ricezione e l'attualizzazione del testo*, Roma, 1995, pp. 251-261; G. Serra, *Da tragedia e commedia a lode e biasimo. Vicende arabe della Poetica di Aristotele* (in corso di stampa).

Avvertenze

Gli studenti che appartengono al vecchio ordinamento sono tenuti a integrare il programma indicato con una lettura a scelta tra: A. Bausani, *L'islamismo*, Milano, Garzanti ("Strumenti di studio"), 1992; M. Molé, *I mistici musulmani*, Milano, "Piccola biblioteca Adelphi", 1992; O. Grabar, *Arte islamica. Formazione di una civiltà*, Milano, Electa, 1989; M. Rodinson, *Il fascino dell'islam*, Bari, Edizioni Dedalo, 1988.

LINGUA E LETTERATURA CECA E SLOVACCA (4: LI; 3: LI ML)

(Prof. Loredana Serafini)

MODULO A

1. Strutture elementari della lingua moderna.
2. Il sistema verbale: tempi, modi e aspetto.

MODULO B

1. Il ruolo di J. Hus nella formazione della lingua letteraria.
2. Jan Amos Komensky, letterato, filosofo e pedagogo.
3. Josef Dobrovsky, un protagonista del Risorgimento Nazionale Ceco.

Bibliografia

- A.1) J. Poldauf, *Cestina jazyk cizi*, Praha, 1968; J. Stehlik - R. Stehlik, *La lingua ceca*, Milano, Vita e Pensiero, 1994.

A.2) in aggiunta al punto 1.: B. Havranek - A. Jedlicka, *Ceska mluvnice*, Praha, 1960.
 B) B. Meriggi, *Storia della letteratura ceca e slovacca*, Nuova Accademia editrice; J. Vlcek, *Dejiny ceske literatury*, Praha, 1960; J. Jakubec, *Dejiny literatury ceske*, Praha, 1929; J. Stehlik, *Gli inizi della storia letteraria ceca*, Padova, Cleup, 1995; A.M. Ripellino, *Storia della poesia contemporanea*, Roma, 1981; A.M. Ripellino, *Praga magica*, Torino 1973. Ulteriori indicazioni bibliografiche e materiali di studio saranno distribuiti nel corso delle lezioni.

Avvertenze

Il modulo A al punto 1. è destinato agli studenti del I anno delle classi III (ML) e XI (LC) e sarà tenuto nel I Semestre. L'addestramento linguistico comprende: lettura, dettato, traduzione e conversazione (I e II Semestre). Il modulo A al punto 2. è destinato agli studenti del II anno delle classi III (ML) e XI (LC) e sarà tenuto nel I Semestre. L'addestramento linguistico comprende: lettura, dettato, traduzione e conversazione (I e II Semestre).

I primi due punti del modulo B, che si terranno nel II Semestre, sono destinati agli studenti delle classi III (ML) e XI (LC), nonché agli studenti del Vecchio Ordinamento. Il modulo B al punto 3, che si terrà nel II Semestre, è destinato solo agli studenti del Vecchio Ordinamento. Questi ultimi, oltre ai tre moduli di letteratura, sono tenuti a seguire il II, III e IV anno anche l'addestramento linguistico che prevede un approfondimento grammaticale e sintattico attraverso esercitazioni di traduzione e conversazione.

Gli studenti devono inoltre possedere una buona conoscenza della storia letteraria ceca dei periodi di seguito indicati:

I anno: Dalle origini al periodo husita (compreso);

II anno (classi III e XI): Dall'Umanesimo al Romanticismo;

II anno (Vecchio Ordinamento): da J. Hus al Risorgimento Nazionale;

III anno: Dal Risorgimento Nazionale al Simbolismo;

IV anno: Letteratura moderna.

LINGUA E LETTERATURA FRANCESE IV ANNO (4: LI)

(Prof. Patrizio Tucci)

L'esame consiste in una prova scritta e in una prova orale, che possono essere sostenute anche in sessioni diverse. Il voto finale risulta dalla media dei voti conseguiti nelle due prove.

1. *Lingua* (Primo e secondo semestre): Dettato, grammatica, traduzione e composizione.

2. *Letteratura* (Primo semestre):

2.1. La littérature en moyen français.

2.2. Letture.

Bibliografia

1.1) *Dizionario bilingue*: R. Boch, *Dizionario francese-italiano/italiano-francese*, Milano, Zanichelli.

1.2) *Dizionari francesi*: P. Robert, *Dictionnaire alphabétique analogique de la langue française*, Paris, Le Robert (edizione ridotta); *Lexis. Dictionnaire de la langue française*, Paris, Larousse.

1.3) *Morfologia e sintassi*: M. Callamand, *Grammaire vivante du français moderne*, Paris, Larousse; Ch. Abbadie - B. Chovelon - M. Morsel, *L'expression française écrite et orale*, Grenoble, Presses Universitaires; C. Baylon - P. Fabre, *Grammaire systématique de la langue française*, Paris, Nathan.

1.4) *Traduzione*: C. Fromilhague - A. Sancier, *Introduction à l'analyse stylistique*, Paris, Bordas.

1.5) *Composizione*: J. Milly, *Poétique des textes*, Paris, Nathan.

2.1) Appunti dalle lezioni, con le letture integrative che saranno indicate durante il corso.

2.2) Guillaume de Lorris et Jean de Meun, *Le Roman de la Rose*, Paris, Le Livre de poche

(collection « Lettres gothiques »), vv. 12731-14550; Antoine de la Sale, *Jehan de Saintré*, Paris, Le Livre de poche (collection « Lettres gothiques »).

Avvertenze

Alla fine del primo semestre sarà possibile sostenere gli accertamenti relativi ai punti 2.1. e 2.2. del programma, mentre la prova scritta di lingua sarà sostenuta alla fine del secondo semestre.

LINGUA E LETTERATURA FRANCESE II (4: LI; 3: LI ML)

(Prof. M. Emanuela Raffi)

Il corso (II semestre) prevede due esami separati: letteratura francese (prova orale) destinato agli studenti delle classi XI e III* e lingua francese (prova scritta, articolata in diverse abilità) destinato solo agli studenti delle classi XI. Gli studenti del vecchio ordinamento di Lingue sono tenuti a completare il programma nel modo che verrà concordato durante il corso o personalmente con il docente. Gli studenti della classe III (Mediazione linguistica) sono tenuti a seguire un modulo di letteratura (1° o 2° a scelta), il modulo seminariale previsto al punto B tenuto dai proff. Domenico Canciani e Luciano Stecca ed un modulo linguistico concordato con gli stessi docenti.

MODULO A: Aspetti e problemi della letteratura del Settecento

Presentazione generale della letteratura del Settecento e approfondimento di alcuni aspetti relativi soprattutto alla scrittura narrativa.

Modulo obbligatorio per il vecchio ordinamento di Lingue e per il nuovo ordinamento, classi XI e a scelta III.

MODULO B:

1. Aspetti e problemi della letteratura della prima metà dell'Ottocento

Presentazione generale della letteratura della prima metà dell'Ottocento e approfondimento di alcuni aspetti relativi soprattutto al rinnovamento della concezione della letteratura.

Modulo di letteratura obbligatorio per il vecchio ordinamento di Lingue e per il nuovo ordinamento, classi XI e a scelta III. 2. Modulo di letteratura obbligatorio a carattere seminariale per gli studenti della classe III (proff. Domenico Canciani e Luciano Stecca)

2. Seminario (10 ore): "Le letterature postcoloniali di lingua francese". Le tracce del colonialismo e la Guerra d'Algeria nei romanzi di Rabah Belamri (prof. Domenico Canciani).

3. Seminario (10 ore): "La dialettica 'société close / société ouverte' nelle *Lettres persanes* di Montesquieu" (prof. Luciano Stecca).

MODULO C: Modulo di lingua.

Le lezioni saranno fondate sulla lettura, la traduzione e il commento linguistico di testi relativi al periodo considerato nella parte letteraria. II. Gli studenti sono inoltre invitati a frequentare le esercitazioni di didattica assistita (dettato, traduzione e grammatica) distribuite su entrambe i semestri.

Modulo di lingua obbligatorio per gli studenti del nuovo ordinamento, classi XI. Gli studenti della classe III (Mediazione linguistica) seguono un modulo di lingua con i docenti di Scienze Politiche (prof. Domenico Canciani e prof. Luciano Stecca).

Bibliografia

A) Appunti dalle lezioni, con letture critiche integrative che saranno indicate durante il corso. *Letture obbligatorie*: Montesquieu, *Les Lettres persanes*; D. Diderot, *Jacques le fataliste*; J.-J. Rousseau, *La Nouvelle Héloïse*, edizioni francesi recenti. *Manuale consigliato*: M. Richter - A. Capatti, *Méridiennes. Histoire et anthologie de la Littérature française*, Padova, Cleup, 2000.

B) Appunti dalle lezioni, con letture critiche integrative che saranno indicate durante il corso. *Lecture obligatoire*: A. de Lamartine, *Méditations poétiques*; A. de Musset, *Lorenzaccio*; H. de Balzac, *Sarrasine. Manuale consigliato*: come per il modulo A.

C.1) Appunti dalle lezioni, con letture integrative che saranno indicate durante il corso.

C.2) *Dizionario bilingue*: R. Boch, *Dizionario francese-italiano/italiano-francese*, Milano, Zanichelli; Garzanti, *Dizionario italiano-francese/francese-italiano*, ultima edizione. *Dizionari francesi*: P. Robert, *Dictionnaire alphabétique analogique de la langue française*, Paris, Le Robert (edizione ridotta); *Lexis. Dictionnaire de la langue française*, Paris, Larousse. *Morfologia e sintassi*: M. Callamand, *Grammaire vivante du français moderne*, Paris, Larousse; Ch. Abbadie - B. Chovelon - M. Morsel, *L'expression française orale et écrite*, Grenoble, Presses Universitaires. *Traduzione*: C. Fromilhague - A. Sancier, *Introduction à l'analyse stylistique*, Paris, Bordas.

LINGUA E LETTERATURA FRANCESE III (4: LI; 3: LI)

(Prof. Luigia Zilli)

L'esame consiste in una prova scritta e in una prova orale, che possono essere sostenute anche in sessioni diverse. Il voto finale risulta dalla media dei voti conseguiti nelle due prove. Per la prova scritta gli studenti sono invitati a seguire i moduli di didattica assistita per il terzo anno (dettato, grammatica, traduzione, comprensione e composizione), previsti nel primo e nel secondo semestre (la bibliografia relativa è fornita nel modulo A). Alla fine del primo semestre è possibile comunque sostenere gli accertamenti di profitto relativi ai moduli A, B, C. Per completare la prova orale, si richiede allo studente di aggiungere un modulo sulla poesia della *Pléiade* (vedere i moduli dell'insegnamento di "Cultura francese" della prof.ssa A. Bettoni).

MODULO A: Aspetti e Problemi della letteratura francese del Cinquecento e del Seicento.

MODULO B: Dalla teoria alla pratica scenica del Cinquecento: la creazione teatrale di Jean de La Taille.

MODULO C: Il teatro classico: Corneille e Racine a confronto.

Bibliografia

A.1.1.) *Lingua*: Dizionario bilingue: R. Boch, *Dizionario francese-italiano/italiano-francese*, Milano, Zanichelli; Dizionari francesi: P. Robert, *Dictionnaire alphabétique analogique de la langue française*, Paris, Le Robert (edizione ridotta);

A.1.2) *Morfologia e sintassi*: M. Callamand, *Grammaire vivante du français moderne*, Paris, Larousse; Ch. Chovelon - M. Morsel, *L'expression française écrite et orale*, Grenoble, Presses Universitaires; C. Baylon - F. Fabre, *Grammaire systématique de la langue française*, Paris, Bordas.

A.1.3) *Traduzione*: C. Fromilhague - A. Sancier, *Introduction à l'analyse stylistique*, Paris, Bordas.

A.1.4.) *Composizione*: J. Milly, *Poétique des textes*, Paris, Nathan.

A.2) *Storia della letteratura*: Manuali consigliati: Cl. Pichois - E. Balmas - Y. Giraud, *Histoire de la littérature française. De Villon à Ronsard*, Paris, GF Flammarion (solo per la parte dalla *Pléiade* in poi); J. Morel, *Histoire de la littérature française. De Montaigne à Corneille*, Paris, GF Flammarion; R. Zuber - M. Cuenin, *Histoire de la littérature française. Le Classicisme*, Paris, GF Flammarion; oppure, in alternativa: *Précis de littérature française du XVIIe siècle. Sous la direction de R. Aulotte*, Paris, PUF; *Précis de littérature française du XVIIIe siècle. Sous la direction de J. Mesnard*, Paris, PUF.

A.3) Lettura supplementare su autori del periodo: Rabelais, *Le quart Livre*, edizione a scelta.

B.1) J. de La Taille, *Saul le furieux*, in *Tragédies. Saul le furieux. La Famine ou les*

Gabéonites, Paris, Société Textes Français Modernes; M. Pruner, *L'analyse du texte de théâtre*, Paris, Nathan.

B.2) Appunti dalle lezioni, con letture critiche integrative che saranno indicate durante il corso.

B.3) *Lettura supplementare su autori del secolo*: Montaigne, *Les Essais* (terzo libro), edizione a scelta.

C.1) Racine, *Bérénice*, Paris, GF Flammarion, 1997; A. Ubersfeld, *Lire le théâtre*, Paris, Editions Sociales.

C.2) Appunti dalle lezioni, con letture critiche integrative che saranno segnalate durante il corso.

C.3) Lettura supplementare su autori del secolo: Fenelon, *Les Aventures de Télémaque*, edizione a scelta.

Avvertenze

In casi particolari, lo studente può concordare con il docente la scelta di un modulo aggiuntivo diverso da quello indicato.

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

AVVERTENZE GENERALI

Nuovo ordinamento. Il corso di Letteratura è valido per gli studenti del nuovo ordinamento dei corsi di "Lingue, Letterature e Culture Moderne" (classe XI) e di "Discipline della Mediazione Linguistica e Culturale" (classe III), è composto di 40 ore di lezione frontale e vale 6 crediti. Il corso di Lingua è valido per gli studenti del nuovo ordinamento del corso di "Lingue, Letterature e Culture Moderne" (classe XI), è composto di 20 ore di lezione frontale, che valgono 3 crediti, e di c. 120 ore di addestramento, che valgono 5 crediti. Gli studenti del nuovo ordinamento sosterranno due esami indipendenti per il Corso di Letteratura (orale) e per il Corso di Lingua (scritto e orale, che possono essere sostenuti in sessioni separate). L'esame scritto di Lingua si articola in una prova di *listening comprehension*, *summary* ed esercizi senza dizionario.

Vecchio ordinamento. Il corso di Letteratura e il corso di Lingua valgono altresì per il vecchio ordinamento. L'esame si compone di una prova scritta di Lingua (*listening comprehension*, *summary* ed esercizi senza dizionario) e una orale di Lingua e Letteratura. Le due prove possono essere sostenute anche in sessioni diverse. Il voto finale dell'esame risulta dalla media dei voti ottenuti nelle due prove; la sua registrazione condiziona l'ammissione all'esame successivo.

Annuali di lettere (vecchio ordinamento). Per gli annualisti l'esame consiste in una prova orale di Lingua e Letteratura. Gli annualisti potranno sostenere alla fine del I semestre o la sola parte di letteratura, o l'intera prova, se hanno sufficiente conoscenza della lingua. La parte di Lingua richiede conoscenze linguistiche e grammaticali di livello intermedio, e la lettura e traduzione di uno dei romanzi indicati per il quadriennale. La parte di letteratura comprende un modulo a scelta tra quelli disponibili (prof. Bottalla / prof. Oboe), e una conoscenza generale della storia della letteratura del relativo periodo (D. Daiches, *Storia della letteratura inglese*, Garzanti, o *Storia della letteratura inglese* a c. di P. Bertinetti, Einaudi, 2000, voll. I e II, parti pertinenti). Gli studenti non frequentanti concorderanno la bibliografia relativa al modulo con il docente responsabile.

LINGUA E LETTERATURA INGLESE IV (4: LI)

(Prof. Mario Melchionda)

L'esame si compone, per gli studenti di Lingue e letterature straniere (quadriennialisti) di due prove, una scritta e una orale, che possono essere sostenute anche in sessioni diverse. Il voto finale di ciascun esame risulta dalla media dei voti ottenuti nelle due prove. Nella

determinazione del voto si terrà conto del lavoro individuale svolto nel corso e nelle esercitazioni di lingua. Prove scritte: dettato, traduzione dall'inglese e composizione in inglese (di argomento linguistico o letterario, a scelta). È consentito l'uso di dizionari e thesauri italiani e inglesi.

1. Lingua

1.a. Esercitazioni. Analisi del testo e laboratorio di scrittura; dettato, conversazione.

1.b. Corso. Elementi di storia e teoria della traduzione. Analisi del testo finalizzata alla traduzione in italiano e alla composizione in inglese, con esercitazioni.

2. Letteratura: Corso. La narrativa del novecento: esplorazioni dei limiti.

Bibliografia

1.a) *Collins Cobuild English Grammar*, Collins, o altra grammatica di riferimento usata nel III anno. C. Taylor Torsello, *English in Discourse*, Padova, Cleup.

1.b) G. Steiner, *After Babel*, third edition, Oxford - New York, Oxford U.P., 1998; G.N. Leech - M. Short, *Style in Fiction*, Longman; M.A.K. Halliday, *An Introduction to Functional Grammar*, Arnold. Vedi anche 1.a.

2) Testi: J. Conrad, *Youth. Heart of Darkness. The End of the Tether* (in un volume), ed. R. Hampson, Penguin; J. Joyce, *Portrait of the Artist as a Young Man*, ed. S. Deane, Penguin; V. Woolf, *The Waves*, ed. K. Flint, Penguin; W. Golding, *The Inheritors*, Faber; A. Burgess, *A Clockwork Orange*, intr. B. Morrison, Penguin. *Manuali di riferimento*: M.H. Abrams, Gen.Ed., *The Norton Anthology of English Literature*, vol. II, W.W. Norton; A. Sanders, *The Short Oxford History of English Literature*, Oxford U.P.

Avvertenze

N.B. La bibliografia proposta è introduttiva (se non indicati, s'intendano per data l'edizione o ristampa corrente, e Londra per luogo di pubblicazione). Altre letture (fonti, saggi, opere di sfondo) e materiali didattici si indicheranno a lezione e nelle esercitazioni.

LINGUA E LETTERATURA INGLESE III ANNO (4: LI)

(Prof. Francesco Giacobelli)

L'esame si compone, per gli studenti di Lingue e Letterature straniere (quadriennalisti e triennalisti), di due prove, una scritta e una orale, che possono essere sostenute anche in sessioni diverse. Il voto finale di ciascun esame risulta dalla media dei voti ottenuti nelle due prove; la sua registrazione condiziona l'ammissione all'esame dell'annualità successiva. Prove scritte: dettato, traduzione dall'italiano e composizione in inglese.

1. Lingua:

1.a. Avviamento all'analisi di testi; pratica dell'esposizione orale e della composizione in inglese.

1.b. Pratica della traduzione dall'italiano in inglese; avviamento alla descrizione grammaticale.

2. Letteratura:

2.a. La letteratura inglese del novecento: poesia, teatro, narrativa.

2.b. W. Shakespeare, *The Tempest*.

Bibliografia

1.a) J. Oakland, *British Civilization. An Introduction*, 3rd ed., Routledge.

1.b) *Grammatica di riferimento*: S. Greenbaum - R. Quirk, *A Student's Grammar of the English Language*, Longman; M. Swan, *Practical English Usage*, New Ed., Oxford, U.P. *Dizionario monolingue: The Concise Oxford Dictionary* (anche nella versione *Encyclopedic*), Oxford, Clarendon; *Cobuild English Language Dictionary*, 2nd ed., Collins; D. Jones, *English*

Pronouncing Dictionary, CUP. Utili alla pratica della traduzione: un buon dizionario della lingua italiana, un *Thesaurus* inglese e un dizionario dei sinonimi italiano.

2.a) *Storia e testi*: M.H. Abrams (Gen. Ed.), *The Norton Anthology of English Literature*, vol. II, W.W. Norton; A. Sanders, *The Short Oxford History of English Literature*, Oxford, U.P.; M. Dodsworth (ed.), *The Twentieth Century*, "The Penguin History of Literature", vol. 7, Penguin. *Poesia*: W.H. Auden, *Poems*, Penguin; Seamus Heaney, *Selected Poems*, Faber; J. Hill, *Collected Poems*, Penguin; D. Attridge, *Poetic Rhythm*, C.U.P. *Narrativa*: J. Conrad, *The Secret Sharer; Typhoon; The Shadow Line*, O.U.P.; J. Joyce, *Dubliners*, Penguin; K. Ishiguro, *The Remains of the Day*, Faber; G.N. Leech - M. Short, *Style in Fiction*, Longman. *Teatro*: J.M. Synge, *The Playboy of the Western World*, O.U.P.; T. Rattigan, *Winslow Boy*, Longman; T. Stoppard, *Jumpers*, Faber; Aston - Savona, *Theatre as Sign-System*, Routledge.

2.b) W. Shakespeare, *The Tempest*, Arden.

Avvertenze

Il programma è destinato agli studenti del nuovo ordinamento del corso di laurea in lingue (Matr./LL) che si trovano nelle condizioni di ammissione al II biennio, ed eventualmente agli studenti /LS che lo desiderino. Tutti gli studenti sosterranno le prove scritte e orali di lingua secondo il programma di quest'anno. Il corso non prevede dispense, né verrà autorizzata la pubblicazione di dispense.

LINGUA E LETTERATURA INGLESE II (COGNOMI A - L) (4: LI LE; 3: LI ML)

(Prof. Paola Bottalla)

1. Corso di lingua:

1.1. Descrizione di elementi strutturali della lingua inglese moderna e contemporanea (II semestre).

1.2. Addestramento sulle strutture grammaticali, conversazione, *listening comprehension*, *summary*, sia in aula che in laboratorio linguistico, dove è previsto l'uso di materiali multimediali (I e II semestre).

2. Corso di letteratura:

2.1. Poetesse Vittoriane (Elizabeth Barrett Browning e Christina Rossetti) (I semestre).

2.2. La letteratura inglese del Settecento e dell'Ottocento: storia e testi.

Bibliografia

1) J. Falinski, *An English Grammar*, Firenze, Valmartina; M. SWAN, *Practical English Usage*, Oxford (2a ed.); *Cobuild English Dictionary*, Collins (2a ed.); *Concise Oxford Dictionary*; D. Jones - A.C. Gimson, *English Pronouncing Dictionary*; F. Dalziel, *Summary Writing*, CLEUP, 1997. Altri testi e materiali didattici saranno distribuiti a lezione.

2.1) Elizabeth Barrett Browning, *Sonnets from the Portuguese and Other Poems*, Dover, 1992; Christina Rossetti, *Selected Poems*, a cura di C.H. Sisson, Carcanet, 1984. La bibliografia critica relativa sarà indicata a lezione. Gli studenti non frequentanti sono invitati a concordare una bibliografia alternativa con il docente.

2.2.1) *Storia letteraria*: A. Sanders, *The Short Oxford History of English Literature*, Oxford, Clarendon, 1994. *Antologia*: *The Norton Anthology of English Literature*, vol. II, W.W. Norton (accettata anche la *Oxford Anthology* per chi avesse già acquistato il I Vol.).

2.2.2) Lettura e traduzione di due (per il nuovo ordinamento) o quattro (per il vecchio ordinamento) delle seguenti opere: D. Defoe, *Robinson Crusoe*, Penguin; H. Fielding, *Joseph Andrews*, Penguin; L. Sterne, *A Sentimental Journey*, Penguin; J. Austen, *Pride and Prejudice*, Penguin; W. Scott, *Ivanhoe*, Penguin; E. Bronte, *Wuthering Heights*, Oxford (World Classics); C. Dickens, *Hard Times*, Penguin, oppure *Great Expectations*, Penguin; R.L. Stevenson, *The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde*, Penguin; T. Hardy, *Tess of the D'Urbervilles*, Penguin; R. Kipling, *Kim*, Penguin; J. Conrad, *Heart of Darkness*, in Norton Anthology, vol. II.

LINGUA E LETTERATURA INGLESE II (COGNOMI M-Z) (4: LI LE; 3: LI ML)

(Prof. Annalisa Oboc)

1. Corso di lingua.

1.1. Descrizione di elementi strutturali della lingua inglese moderna e contemporanea (II semestre).

1.2. Addestramento sulle strutture grammaticali, conversazione, *listening comprehension*, *summary*, sia in aula che in laboratorio linguistico, dove è previsto l'uso di materiali multimediali (I e II semestre).

2. Corso di letteratura.

2.1. Scrittrici inglesi dell'Ottocento (Mary Shelley; Charlotte Bronte) (II semestre).

2.2. La letteratura inglese del Settecento e dell'Ottocento: storia e testi.

Bibliografia

1) J. Falinski, *An English Grammar*, Firenze, Valmartina; M. Swan, *Practical English Usage*, Oxford (2a ed.); *Cobuild English Dictionary*, Collins (2a ed.); *Concise Oxford Dictionary*; D. Jones - A.C. Gimson, *English Pronouncing Dictionary*; F. Dalziel, *Summary Writing*, CLEUP, 1997. Altri testi e materiali didattici saranno distribuiti a lezione.

2.1) Mary Shelley, *Frankenstein: or, The Modern Prometheus*, Penguin; Charlotte Bronte, *Jane Eyre*, Penguin. La bibliografia critica relativa sarà indicata a lezione. Gli studenti non frequentanti sono invitati a concordare una bibliografia alternativa con il docente.

2.2.1) *Storia letteraria*: A. Sanders, *The Short Oxford History of English Literature*, Oxford, Clarendon, 1994. *Antologia: The Norton Anthology of English Literature*, vol. II, W.W. Norton (accettata anche la *Oxford Anthology* per chi avesse già acquistato il I Vol.).

2.2.2) Lettura e traduzione di *due* (per il nuovo ordinamento) o *quattro* (per il vecchio ordinamento) delle seguenti opere: D. Defoe, *Robinson Crusoe*, Penguin; H. Fielding, *Joseph Andrews*, Penguin; L. Sterne, *A Sentimental Journey*, Penguin; J. Austen, *Pride and Prejudice*, Penguin; W. Scott, *Ivanhoe*, Penguin; E. Bronte, *Wuthering Heights*, Oxford (World Classics); C. Dickens, *Hard Times*, Penguin, oppure *Great Expectations*, Penguin; R.L. Stevenson, *The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde*, Penguin; T. Hardy, *Tess of the D'Urbervilles*, Penguin; R. Kipling, *Kim*, Penguin; J. Conrad, *Heart of Darkness*, in *Norton Anthology*, vol. II.

LINGUA E LETTERATURA NEOGRECA (4: LI; 3: LI LE ML)

(Prof. Massimo Peri)

MODULO A: Elementi di storia della lingua greca volgare. La conoscenza del greco volgare nell'occidente medievale.

1. *Primo anno*: oltre alle lezioni gli studenti sono tenuti a seguire il corso di lettorato.

2. *Secondo anno*: il programma coincide con quello del primo anno, da integrare con apposite letture domestiche concordate col docente.

MODULO B: *Cenni generali di storia letteraria con particolare riguardo all'Eptaneso.*

1. *Primo anno*: oltre alle lezioni gli studenti sono tenuti a seguire il corso di lettorato.

2. *Secondo anno*: il programma coincide con quello del primo anno integrato da apposite letture domestiche da concordare con il docente

MODULO C: *Lecture antologiche da Solomòs.*

1. *Primo anno*: oltre alle lezioni gli studenti sono tenuti a seguire il corso di lettorato.

2. *Secondo anno*: il programma coincide con quello del primo anno integrato da apposite letture domestiche da concordare con il docente.

Bibliografia

La bibliografia verrà fornita nel corso delle lezioni.

Avvertenze

Il programma degli studenti che seguono il vecchio ordinamento coincide con quello del secondo anno con appositi aggiustamenti bibliografici da concordare con il docente. Per tali studenti verranno inoltre tenute alcune lezioni supplementari. Il programma degli studenti di altri corsi di laurea coincide con quello del primo anno.

LINGUA E LETTERATURA OLANDESE E FIAMMINGA (4: LI; 3: LI ML)

(Prof. G. Tommaso Faggini)

I ANNO

1. Lingua: a) Descrizione del sistema verbale della lingua neerlandese; b) Addestramento linguistico: grammatica elementare neerlandese, esercitazioni e conversazioni (dott. sa Marleen Mertens).

2. Letteratura: panorama della letteratura neerlandese dalle origini all'Ottocento. Con cenni alla storia e alle arti dei Paesi Bassi.

Bibliografia

1.a) D. Ross, *La struttura verbale in neerlandese e italiano*, Università di Trieste, 1987; *Algemene Nederlandse Spraakkunst* (ANS), Groningen - Leuven, 1984.

1.b) R. Trampus-Snel, *Introduzione allo studio della lingua neerlandese*, vol. I, *Grammatica*, Edizioni Universitarie di Lettere Economia Diritto, 1993; A. Van Kalsbeek, *Code Nederlands 1*, Meulenhoff Educatief, 1997; G.F. Groppo - M.H. Mertens, *Profilo della lingua neerlandese*. Fotocopie messe a disposizione durante il corso.

2) R. Meijer, *Literature of the Low Countries*, M. Nijhoff, 1978; J.C. Brandt C.-G. Van Woudenberg, *La letteratura olandese*, Sansoni-Accademia, 1968; A.M.-J. Weisgerber, *Le letterature del Belgio*, Sansoni-Accademia, 1968; A. Mor - J. Weisgerber - J.H. Meter, *Storia della letteratura del Belgio e dell'Olanda e relativa Antologia*, Fabbri, 1970; J.A. Kossmann-Putto - E.H. Kossmann, *I Paesi Bassi*, Ons Erfdeel, 1993. Testi e dispense messi a disposizione dal docente. Altra bibliografia verrà indicata durante il corso.

Avvertenze

Studenti dei Corsi di Laurea in: "Lingue, Letterature e Culture Moderne" (Classe XI), "Discipline della Mediazione Linguistica e Culturale (Classe III) e "Lingue e Letterature Straniere" (vecchio ordinamento). Per le Classi XI e III il corso di lingua vale 10 crediti (suddivisi in 4 crediti, pari a 26 ore di lezione per la parte di "Descrizione" e 6 crediti, pari a circa 80 ore di "Addestramento" tenuto dai collaboratori ed esperti linguistici - CEL). Il corso di letteratura vale 6 crediti, pari a 40 ore.

II ANNO

1. Lingua: a) Descrizione del sistema verbale della lingua neerlandese; b) Addestramento linguistico: approfondimento della grammatica neerlandese, esercitazioni e conversazioni, lettura di testi di cultura generale (dott.ssa Marleen Mertens).

2. Letteratura: panorama della letteratura neerlandese dalle origini all'Ottocento. Con cenni alla storia e alle arti dei Paesi Bassi.

Bibliografia

1.a) D. Ross, *La struttura verbale in neerlandese e italiano*, Università di Trieste, 1987; *Algemene Nederlandse Spraakkunst* (ANS), Groningen - Leuven, 1984.

1.b) R. Trampus-Snel, *Introduzione allo studio della lingua neerlandese*, vol. I, *Grammatica*, Edizioni Universitarie di Lettere Economia Diritto, 1993; A. Van Kalsbeek, *Code Nederlands 1*, Meulenhoff Educatief, 1997 e A. Van Kalsbeek, *Code Nederlands 2*, Meulenhoff Educatief, 1997. Fotocopie messe a disposizione durante il corso.

2) R. Meijer, *Literature of the Low Countries*, M. Nijhoff, 1978; J.C. Brandt Corstius - G. Van Woudenberg, *La letteratura olandese*, Sansoni-Accademia, 1968; A. Mor - J. Weis-

gerber, *Le letterature del Belgio*, Sansoni-Accademia, 1968; A. Mor - J. Weisgerber - J.H. Meter, *Storia della letteratura del Belgio e dell'Olanda e relativa Antologia*, Fabbri, 1970; J. A. Kossmann-Putto - E.H. Kossmann, *I Paesi Bassi*, Ons Erfdeel, 1993. Testi e dispense messi a disposizione dal docente. Altra bibliografia verrà indicata durante il corso.

Avvertenze

Studenti dei Corsi di Laurea in: "Lingue, Letterature e Culture Moderne" (Classe XI), "Discipline della Mediazione Linguistica e Culturale (Classe III) e "Lingue e Letterature Straniere" (vecchio ordinamento). Per la Classi XI il corso di lingua vale 8 crediti (suddivisi in 3 crediti, pari a 20 ore di lezione per la parte di "Descrizione" e 5 crediti, pari a circa 80 ore di "Addestramento" tenuto dai collaboratori ed esperti linguistici - CEL). Per la classe III il corso vale 11 crediti (suddivisi in 4 crediti, pari a 26 ore di lezione per la parte di "Descrizione" e 7 crediti, pari a circa 80 ore di Addestramento. Il corso di letteratura vale 6 crediti, pari a 40 ore.

III ANNO

1. Letteratura. Corso generale: La letteratura neerlandese del Novecento. Corso monografico: la poesia di Guido Gezelle (1830-1899).
2. Lingua. Addestramento linguistico: approfondimento di alcuni argomenti della grammatica neerlandese, lettura di testi di attualità e conversazione, video di attualità, corso di traduzione e scrittura in laboratorio (dott. sa Marleen Mertens).

Bibliografia

- 1) Come per il primo anno. P. Calis, *Onze literatuur tot 1916 e Onze literatuur vanaf 1916*, Meulenhoff Educatief, 1986; G. Gezelle, *Poesie scelte*, Mobydick, 1999.
- 2) R. Trampus-Snel, *Introduzione allo studio della lingua neerlandese*, vol. I, *Grammatica*, Edizioni Universitarie di Lettere Economia Diritto, 1993; A. Van Kalsbeek, *Code Nederlands 2*, Meulenhoff Educatief, 1997; D. Ross, *Tra Germanico e Romanzo*, Lint, 2000. Fotocopie messe a disposizione durante il corso.

IV ANNO

1. Letteratura. Corso generale: La letteratura neerlandese del Novecento. Corso monografico: la poesia di Guido Gezelle (1830-1899).
2. Lingua: Addestramento linguistico: approfondimento di alcuni argomenti della grammatica neerlandese, lettura di testi di attualità e conversazione, video di attualità, corso di traduzione e scrittura in laboratorio (dott. sa Marleen Mertens).

Bibliografia

- 1) Come per il primo anno. P. Calis, *Onze literatuur tot 1916 e Onze literatuur vanaf 1916*, Meulenhoff Educatief, 1986; G. Gezelle, *Poesie scelte*, Mobydick, 1999.
- 2) R. Trampus-Snel, *Introduzione allo studio della lingua neerlandese*, vol. I, *Grammatica*, Edizioni Universitarie di Lettere Economia Diritto, 1993; A. Van Kalsbeek, *Code Nederlands 2*, Meulenhoff Educatief, 1997; D. Ross, *Tra Germanico e Romanzo*, Lint, 2000. Fotocopie messe a disposizione durante il corso.

LINGUA E LETTERATURA POLACCA (4: LI; 3: LI ML)

(Prof. Jan Slaski)

MODULO A: Lingua polacca I: Elementi di fonologia e morfologia della lingua polacca.

Il modulo (26 ore) è destinato agli studenti del primo anno di corso del nuovo ordinamento e sarà integrato dalle esercitazioni di lettorato, secondo le modalità stabilite dal nuovo ordinamento.

MODULO B: Lingua polacca II: Strutture lessicali e sintattiche della lingua polacca.

Il modulo (26 ore) è destinato agli studenti del secondo anno di corso che avranno optato per

il nuovo ordinamento. Il modulo sarà integrato dalle esercitazioni di lettorato, secondo le modalità stabilite dal nuovo ordinamento. L'insegnamento verrà impartito nel II semestre.

MODULO C: Letteratura polacca II.

Il modulo (per complessive 40 ore) è suddiviso in due parti autonome (1 e 2), per cui si vedano le singole avvertenze.

1. Il romanzo in Polonia fino al Romanticismo.

La prima parte (20 ore) del modulo è destinata agli studenti di tutte le annualità. È obbligatorio per gli studenti del II anno (vecchio e nuovo ordinamento), del III e del IV anno (vecchio ordinamento). Gli studenti del I anno (nuovo ordinamento) potranno sceglierlo in alternativa al modulo B tenuto dal dott. Piacentini. L'insegnamento verrà impartito nel II semestre.

2. Il Romanticismo polacco: temi e generi letterari

La seconda parte (20 ore) del modulo è destinata agli studenti del III anno (vecchio ordinamento) ed è obbligatoria.

Bibliografia

A) R. Liotta, *La lingua polacca. 1. Grammatica pratica*, Milano, Vita e Pensiero, 1989, pp. XV-XXIV; S. Piekut, *Corso di lingua polacca*, Roma, Editrice Studium, 1954, pp. 11-19; R.A. Rothstein, "Polish", in *The Slavonic Languages*, edited by B. Comrie and G.G. Corbett, London & New York, 1993, pp. 686-696; altra eventuale bibliografia verrà indicata durante il corso.

B) Z. Kozaryn, *La lingua polacca. Grammatica - Esercizi - Letture*, Torino, Società Editrice Internazionale, 1938, pp. 571-594; L. Gebert, "L'ordine delle parole in polacco", in "Rivista di Grammatica Generativa", 1977, 2, pp. 182-239; L. Gebert, "La formazione del passato in polacco", in AA.VV., *Problemi di morfosintassi delle lingue slave*, 1, Bologna, 1988, pp. 1-32; altra eventuale bibliografia verrà indicata durante il corso.

C.1) M. Bersano Begey, *La letteratura polacca*, nuova ed. aggiornata, Firenze - Milano, Sansoni - Accademia, 1968, pp. 124-127, 135-138, 178-185; Cz. Milosz, *Storia della letteratura polacca*, Bologna, CSEO Biblioteca, 1983, pp. 54-59, 133-135, 137-139, 168-170, 179-181, 209-211, 227, 232-236; L. Marinelli, "Il Barocco letterario in Polonia", in AA.VV., *Il Barocco letterario nei paesi slavi*, a cura di G. Brogi Bercoff, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1996, pp. 152-156, 165-167, 177-178; S. Graciotti, "L'utopia nella letteratura dell'Illuminismo polacco", in «Ricerche Slavistiche, XXII-XXIII (1975-76)», pp. 179-206; M. Colucci, "Jan Potocki e i 'motivi italiani' nel 'Manoscritto trovato a Saragozza'", in AA.VV., *Italia, Venezia e Polonia tra Illuminismo e Romanticismo*, a cura di V. Branca, Firenze, L. Olschki Ed., 1973, pp. 273-292; J. Krasicki, *Avventure di Niccolò d'Esperientis*, a cura di L. Marinelli, Roma, Volland, 1997; J. Potocki, *Manoscritto trovato a Saragozza*, prima ed. integrale a cura di R. Radrizzani, Milano, TEA, 1995. Altra eventuale bibliografia verrà indicata durante il corso.

C.2) M. Bersano Begey, *La letteratura polacca*, nuova ed. aggiornata, Firenze - Milano, Sansoni Accademia, 1968, pp. 101-197; Cz. Milosz, *Storia della letteratura polacca*, Bologna, CSEO Biblioteca, 1983, pp. 183-253; M. Bersano Begey, *Le più belle pagine della letteratura polacca*, Milano, 1965, pp. 87-127; A. Mickiewicz, *Sonetti*, trad. di U. Norsa, a cura di L. Marinelli, Roma, Università degli Studi di Roma "La Sapienza" / Dipartimento di Studi Slavi e dell'Europa Cento-Orientale, 1998; J. Prokop - K. Jaworska, *Letteratura e nazione. Studi sull'immaginario collettivo nell'Ottocento polacco*, Torino, Tirrenia Stampatori, 1990, pp. 47-203; Due saggi a scelta del volume *Per Mickiewicz. Atti del Convegno Internazionale nel bicentenario della nascita di Adam Mickiewicz*, Accademia Polacca di Roma, 14-16 dicembre 1998, Varsavia-Roma 2001. Altra eventuale bibliografia verrà indicata durante il corso.

LINGUA E LETTERATURA PORTOGHESE E BRASILIANA (4: LI)
(Prof. Silvio Castro)

MODULO A: Si veda il modulo A del corso di Letteratura portoghese e brasiliana.

MODULO B: Si veda il modulo B del corso di Letteratura portoghese e brasiliana.

MODULO C: Si veda il modulo C corso di Letteratura portoghese e brasiliana.

LINGUA E LETTERATURA ROMENA (4: LI; 3: LI ML)
(Prof. Roberto Scagno)

MODULO A: Lingua romena.

1. Per il I anno: Introduzione alla storia della lingua e della cultura romena.
2. Per il II anno: Introduzione alla storia della lingua e della cultura romena (seconda parte).

MODULO B: Letteratura romena (parte istituzionale).

1. Per il I anno: Correnti letterarie del preromanticismo e del romanticismo romeno
2. Per il II anno: Correnti letterarie del preromanticismo e del romanticismo romeno (seconda parte)

MODULO C: Letteratura romena (parte monografica).

1. Per il I anno: Il circolo Junimea (Maioreescu, Eminescu, Slavici, Creanga, Caragiale, Zamfirescu).
2. Per il II anno: Il circolo Junimea (seconda parte).

Bibliografia

A.1) C. Tagliavini, *Le origini delle lingue neolatine*, Padova, Pàtron, 1982; H. Lausberg, *Linguistica romanza*, vol. II, *Morfologia*, Milano, Feltrinelli, 1971 (i soli paragrafi attinenti alla lingua romena); Voce "Romania" dal *Lessico universale italiano Treccani*, vol. XIX (1978), pp. 321-333; A. Niculescu, *Outline History of Rumanian Language*, Padova, Unipress, 1990; A. Niculescu, *Istoria limbii romane*, Udine, Benvenuto, 1989, vol. I;

A.2) Al. Rosetti, *Brève histoire de la langue roumaine*, Paris, Mouton, 1973; L. Renzi, *Nuova introduzione alla filologia romanza*, Bologna, Il Mulino, 1985; E. Banfi, *Linguistica balcanica*, Bologna, Zanichelli, 1985; T. Ferro, *Latino e lingue balcaniche nella formazione del romeno*, Catania, CUECM, 1992; F. Dimitrescu (e altri), *Istoria limbii romane*, Bucaresti, Editura Didactica si Pedagogica, 1988

B.1) B. Munteanu, *Storia della letteratura romena moderna*, Bari, Laterza, 1947; R. Ortiz, *Letteratura romena*, Roma 1934; G. Lupi, *La letteratura romena*, Firenze, Sansoni, 1968; M. Popescu, "Storia della letteratura romena", in AA.VV., *Storia delle letterature del sud-est europeo*, Milano, Fratelli Fabbri Editori, 1970, pp. 40-70.

B.2) La bibliografia del primo anno, e inoltre: G. Calinescu, *Istoria literaturii romane. Compendiu*, Bucaresti, Editura pentru literatura, 1968; Bucaresti, Editura Garamond, 1994; Ion Negoitescu, *Istoria literaturii romane*, Bucaresti, Editura Minerva, 1991; Nicolae Manolescu, *Istoria critica a literaturii romane*, Bucaresti, Editura Fundatiei Culturale Romane, I, 1997

C.1, 2) Le opere dei singoli autori e la bibliografia critica verranno indicati all'inizio dei corsi. Altro materiale bibliografico verrà indicato durante il corso.

Avvertenze

Le esercitazioni pratiche e i seminari saranno tenuti dal lettore di scambio, dott. Cristian Moroianu.

Gli studenti del vecchio ordinamento seguiranno le parti del programma che saranno indicate all'inizio dei corsi (I semestre).

LINGUA E LETTERATURA RUSSA (4: LI; 3: LI ML)
(Prof. Maria Luisa Ferrazzi)

MODULO A: Le origini della letteratura russa.

1. Introduzione alla letteratura russa antica
2. Il XVIII secolo e la formazione del sistema letterario moderno

MODULO B: Romanzi russi dell'Ottocento.

Il corso verterà sulla lettura ed analisi di alcuni dei romanzi più rappresentativi del Realismo russo.

MODULO C: Peculiarità dell'Ottocento russo.

Durante il corso, tramite una serie mirata di letture, si cercheranno di definire i fondamenti estetico-ideologici, in virtù dei quali il Realismo russo ottocentesco si differenzia dalle correnti letterarie dell'Occidente europeo.

Bibliografia

A.1) R. Picchio, *La letteratura russa antica*, Firenze, Sansoni, 1968; *Storia della letteratura dei secoli XI-XVII*, a cura di D. S. Lichačev, Mosca, Raduga, 1989; *Storia della civiltà letteraria russa*, a cura di R. Picchio e M. Colucci, Torino, UTET 1996; V. Giterman, *Storia della Russia*, Firenze, La Nuova Italia, 1963; *La Russia (Storia Universale Feltrinelli)*, Milano, 1973; L. Kochan, *Storia della Russia moderna*, Torino, Einaudi, 1978; N.V. Rjazanovskij, *Storia della Russia*, Milano, Bompiani, 1989.

A.2) E. Lo Gatto, *Storia della letteratura russa moderna*, Firenze, Sansoni, 1990; *Storia della civiltà letteraria russa*, a cura di R. Picchio e M. Colucci, Torino, UTET, 1996; B.A. Uspenskij, *Storia della lingua letteraria russa. Dall'antica Rus' a Puškin*, Bologna, Il Mulino, 1993; V. Giterman, *Storia della Russia*, Firenze, La Nuova Italia 1963; *La Russia (Storia Universale Feltrinelli)*, Milano, 1973; L. Kochan, *Storia della Russia moderna*, Torino, Einaudi, 1978; N.V. Rjazanovskij, *Storia della Russia*, Milano, Bompiani, 1989.

B) *Istorija russkogo romana*, t. I-II, Moskva - Leningrad, 1962-1964; E. Gasparini, *Scrittori russi*, Padova, Marsilio, 1966; B.M. Ejchenbaum, *Lermontov. Opyt istoriko-literaturnoj ocenki*, Leningrad, 1924; K.N. Grigor'jan, *Lermontov i ego "Geroj našego vremeni"*, Leningrad, 1975; A. D'Amelia, *Introduzione a Gogol'*, Bari, Laterza, 1995; Ju. Mann, *Poetika Gogolja*, Moskva, 1988; M. Bachtin, *Problemy poetiki Dostoevskogo*, Moskva, 1963 (trad. it. *Dostoevskij. Poetica e stilistica*, Torino, Einaudi, 1982 [IV ed.]); V. Strada, "Il problema di *Delitto e castigo*", in *Tradizione e rivoluzione nella letteratura russa*, Torino, Einaudi, 1980, pp. 37-83; S. Schultze, *The structure of "Anna Karenina"*, Ann Arbor (Mich.), 1982; L. Tolstoj, A.M. Ripellino, *Per "Anna Karenina"*, Roma, Voland ed., 1995.

C) E. Lo Gatto, *Storia della letteratura russa moderna*, Firenze, Sansoni, 1990; *Storia della civiltà letteraria russa*, voll. 1-2, a cura di R. Picchio e M. Colucci, Torino, UTET, 1996; V. Giterman, *Storia della Russia*, Firenze, La Nuova Italia, 1963; *La Russia (Storia Universale Feltrinelli)*, Milano, 1973; L. Kochan, *Storia della Russia moderna*, Torino, Einaudi, 1978; N.V. Rjazanovskij, *Storia della Russia*, Milano, Bompiani, 1989.

Avvertenze

Modulo A. Per accedere alla prova finale gli studenti sono tenuti alla conoscenza diretta di almeno 6 opere del periodo letterario trattato (3 relative alla letteratura russa antica, 3 relative alla letteratura settecentesca: si veda la lista delle letture affissa all'albo della Sezione di Slavistica del Dipartimento di Lingue e Letterature anglo-germaniche e slave). È richiesta anche una conoscenza elementare del periodo storico corrispondente al periodo letterario in programma. Il modulo (20 ore di lezione, pari a 3 crediti) è destinato agli studenti del I anno delle classi III (ML) e XI (LC).

Modulo B. Per la prova finale gli studenti sono tenuti alla lettura delle opere indicate dal do-

cente durante le lezioni. Il modulo (20 ore di lezione, pari a 3 crediti) è destinato agli studenti del I anno delle classi III (ML) e XI (LC), a quelli del II anno della classe XI (LC) e a quelli del II e IV anno del Vecchio Ordinamento.

Il modulo C (20 ore, pari a 3 crediti) è destinato al II anno delle classi III (ML) e XI (LC), nonché al II anno del Vecchio Ordinamento. Per la prova finale gli studenti della classe XI (LC) e del Vecchio Ordinamento sono tenuti alla lettura di almeno 8 opere del periodo letterario sopra indicato (si veda la lista delle letture affissa all'albo della Sezione di Slavistica del Dipartimento di Lingue e Letterature anglo-germaniche e slave). Gli studenti della classe III (ML) sono invece tenuti alla lettura di solo 4 opere. Per tutti è richiesta la conoscenza elementare del periodo storico corrispondente al periodo letterario trattato, nonché letture in lingua afferenti al corso per un totale di circa 20 pagine.

Per il programma di lingua gli studenti del Vecchio Ordinamento faranno riferimento al Corso di lingua russa II tenuto dalla dott. ssa Mingati.

LINGUA E LETTERATURA RUSSA (3: LI, ML)
(Prof. Marialuisa Ferrazzi)

Il programma riguarda gli studenti del secondo anno.

A. *Lingua*: Per la lingua gli studenti faranno riferimento al Corso di lingua russa II tenuto dalla dott. Mingati. Per la prova orale essi sono inoltre tenuti alla lettura di almeno 50 pagine in lingua tratte da Puskin, Lermontov, Tolstoj, Čechov o altri autori concordati con il docente.

B. *Letteratura*

1. Peculiarità dell'Ottocento russo. Durante il corso, tramite una serie mirata di letture, si cercheranno di definire i fondamenti estetico-ideologici, in virtù dei quali il Realismo russo ottocentesco si differenzia dalle coeve correnti letterarie dell'Occidente europeo. Per la prova finale gli studenti sono tenuti alla lettura di almeno 8 opere del periodo letterario sopra indicato (si veda la lista delle letture affissa all'albo della Sezione di Slavistica del Dipartimento di Lingue e Letterature anglo-germaniche e slave). Sono richieste letture in lingua afferenti al corso per un totale di circa 20 pagine.

2. Romanzi russi dell'Ottocento. Il corso verterà sulla lettura ed analisi di alcuni dei romanzi più rappresentativi del Realismo russo.

3. Russia/URSS: teorie della letteratura e metodi critici. Il corso si propone di descrivere e commentare i principali risultati della ricerca linguistica e letteraria russa e sovietica.

C. *Storia e geografia*: Viene richiesta la conoscenza elementare del periodo storico corrispondente al periodo letterario trattato.

Bibliografia

A) *Manuale*: M.P. Aksë nova, *Russkij jazyk po-novomu*, Voll. 1-2, Sankt-Peterburg, "Zlatooust", 1999. *Eserciziario di supporto consigliato*: S. Chavronina - A. Siročenskaja, *Russkij jazyk v upračnenijach. Il russo. Esercizi*, Moskva-Mosca, "Russkij jazyk", 1995. *Dizionari bilingui*: V. Kovalev, *Dizionario russo italiano / italiano russo*, Bologna, Zanichelli, 1995, oppure Ju. Dobrovolskaja, *Dizionario russo italiano*, Milano, Hoepli, 1997; Zor'ko - Majzel' - Skvorcova, *Nuovo dizionario italiano-russo*, Moskva, Russkij jazyk, 1995. *Dizionari monolingui*: S.I. Očegov - N.Ju. Svedova, *Tolkovij slovar' russkogo jazyka*, Moskva, "Az Ltd.", 1992, oppure S.A. Kuznecov, *Bol'soj tolkovij slovar' russkogo jazyka*, Sankt-Peterburg, "Norint", 2000. Altri testi verranno indicati nel corso delle lezioni.

B.1) E. Lo Gatto, *Storia della letteratura russa moderna*, Firenze, Sansoni, 1990; *Storia della civiltà letteraria russa*, voll. 1-2, a cura di R. Picchio e M. Colucci, Torino, UTET 1996.

B.2) *Istoriya russkogo romana*, t. I-II, Moskva - Leningrad, 1962-1964; E. Gasparini, *Scrittori russi*, Padova, Marsilio, 1966; B.M. Ejchenbaum, *Lermontov. Opyt istoriko-literaturnoj ocen-*

ki, Leningrad, 1924; K.N. Grigor'jan, *Lermontov i ego "Geroj nasego vremeni"*, Leningrad, 1975; A. D'Amelia, *Introduzione a Gogol'*, Bari, Laterza, 1995; Ju. Mann, *Poetika Gogolja*, Moskva, 1988; M. Bachtin, *Problemy poetiki Dostoevskogo*, Moskva, 1963 (trad. it. *Dostoevskij. Poetica e stilistica*, Torino, Einaudi, 1982 [IV ed.]); V. Strada, "Il problema di Delitto e castigo", in *Tradizione e rivoluzione nella letteratura russa*, Torino, Einaudi, 1980, pp. 37-83; S. Schultze, *The structure of "Anna Karenina"*, Ann Arbor (Mich.), 1982; L. Tolstoj, A.M. Ripellino, *Per "Anna Karenina"*, Roma, Voland ed., 1995.

B.3) C. Segre, *Avviamento all'analisi del testo letterario*, Torino, Einaudi, 1985; *Il testo letterario. Istruzioni per l'uso*, a cura di M. Lavagetto, Roma - Bari, Laterza, 1996; V. Erlich, *Il formalismo russo*, Milano, Bompiani, 1983; Ju.M. Lotman, *La struttura del testo poetico*, Milano, Mursia, 1972; M. Bachtin, *Estetica e romanzo*, Torino, Einaudi, 1979; V.V. Ivanov - Y. Kristeva e altri, *Michail Bachtin. Semiotica, teorie della letteratura e marxismo*, Bari, Dedalo, 1977.

C) V. Giterman, *Storia della Russia*, Firenze, La Nuova Italia 1963; *La Russia (Storia Universale Feltrinelli)*, Milano, 1973; L. Kochan, *Storia della Russia moderna*, Torino, Einaudi, 1978; N.V. Rjazanovskij, *Storia della Russia*, Milano, Bompiani, 1989.

LINGUA E LETTERATURA RUSSA III (4: LI)
(Prof. Danilo Cavaion)

A. *Lingua*: Completamento ed approfondimento dello studio della morfologia e della sintassi del russo. Nozioni fondamentali di stilistica e lessicologia. Lettura di testi con esercizi di riassunto e commento. Avviamento alla traduzione dall'italiano. Esercizi di dettato e conversazione. Per la prova orale gli studenti quadriennialisti sono tenuti alla lettura di almeno 150 (i triennialisti di almeno 100) pagine a scelta, di cui almeno un terzo afferenti al corso monografico.

B. *Letteratura*:

1. *Parte generale*: Elementi di storia della letteratura russo-sovietica. Per la prova orale i quadriennialisti sono tenuti alla lettura di almeno 10 (i triennialisti di almeno 7) opere tra quelle indicate all'inizio delle lezioni.

2. *Corso monografico*:

2.a. Storia della poesia russa;

2.b. Elementi per l'analisi strutturale del testo poetico.

3. *Storia e geografia*: Nozioni di storia e di geografia fisica e politica relativi ai periodi letterari trattati.

Bibliografia

A) S.I. Ožegov - N.Ju. Švedova, *Tolkovij slovar' russkogo jazyka*, Moskva, Russkij jazyk, 1992; Ju. Dobrovolskaja, *Il russo: l'ABC della traduzione*, Venezia, Cafoscarina, 1993; M. Carella, *Perevodit' na russkij jazyk. Tradurre in russo: esercizi di traduzione dall'italiano in russo*, Milano, Cisalpino, 1995; *Sbornik upračnenij po leksike russkogo jazyka*, Moskva, Russkij jazyk, 1989. Altri testi saranno indicati dai docenti durante le esercitazioni.

B.1) G. Struve, *Storia della letteratura sovietica*, Milano, Garzanti, 1977; E. Lo Gatto, *Storia della letteratura russa moderna*, Firenze, Sansoni, 1990 (o altra edizione); *Storia della civiltà letteraria russa*, Torino, UTET, 1996, vol. II; V. Markov, *Storia del futurismo russo*, Torino, Einaudi, 1972; S. Šešukov, *Neistovye revniteli. Iz istorii literaturnoj bor'by 20-č godov*, Moskva, 1984.

B.2.a) Appunti dalle lezioni; *Storia della civiltà letteraria russa*, Torino, UTET, 1996, vol. II; M. Gasparov, *Storia del verso europeo*, Bologna, Il Mulino, 1993.

B.2.b) Appunti dalle lezioni; J. Cohen, *Strutture del linguaggio poetico*, Bologna, Il Mulino, 1974; Ju. Lotman, *Analiz poetičeskogo teksta*, Leningrad, 1972.

C) G. Von Rauch, *Storia della Russia sovietica*, Milano, Ediz. di Comunità, 1965; *La Russia*

(*Storia Universale Feltrinelli*), Milano, 1973, pp. 13-79; G. Boffa, *Storia dell'Unione sovietica*, Milano, Mondadori, 1979; M. Geller - A. Necric, *Storia dell'URSS dal 1917 a oggi. L'utopia al potere*, Milano, Rizzoli, 1984; N. Werth, *Storia dell'Unione Sovietica: dall'impero russo alla Confederazione degli Stati Indipendenti. 1900-1991*, Bologna, Il Mulino, 1993.

Avvertenze

Prove d'esame: l'esame di profitto si compone di due prove, una scritta e una orale, che possono essere sostenute anche in sessioni diverse. Il voto finale risulta dalla media dei voti conseguiti nelle due prove. La sua registrazione condiziona l'ammissione all'esame dell'annualità successiva. Prova scritta per il III anno: Primo giorno: riassunto di un brano con commento (tempo a disposizione: 4 ore); secondo giorno: traduzione dall'italiano (con dizionario: tempo a disposizione: 4 ore) e dettato.

LINGUA E LETTERATURA RUSSA IV ANNO (4: LI; 3: LI)

(Prof. Danilo Cavaion)

A. *Lingua*: Studio approfondito della sintassi del russo. Problemi di stilistica e di lessicologia. Esercizi di traduzione dall'italiano. Esercizi di composizione su argomenti di carattere letterario. Elementi di lingua commerciale e turistica. Esercizi di dettato e conversazione. Per la prova orale gli studenti sono tenuti alla lettura in lingua di almeno 250 pagine. I testi vanno scelti nell'ambito della letteratura otto-novecentesca e devono comprendere diversi autori, fra cui alcuni di quelli trattati nel corso monografico.

B. Letteratura:

1. *Parte generale*: La letteratura russa antica. Per la prova orale gli studenti sono tenuti alla lettura di almeno 12 delle opere indicate all'inizio delle lezioni, di cui 6 di letteratura russa antica e 6 o sull'argomento della tesi o, a scelta, di letteratura russa moderna e sovietica. Ricerche sul periodo e sui problemi inerenti all'argomento scelto come tesi di laurea.

2. *Corso monografico*: a) Storia della poesia russa. b) Elementi per l'analisi strutturale del testo poetico.

3. Romanzi russi dell'Ottocento. Il corso, che verterà sulla lettura ed analisi di alcuni dei romanzi più rappresentativi del Realismo russo, verrà tenuto dalla prof. Ferrazzi nel Secondo Semestre.

C. Storia e geografia

Dalle origini della Rus' alla fine del XVII secolo. Nozioni di geografia fisica e politica relative ai periodi letterari trattati.

Bibliografia

A) Oltre ai testi indicati per il III anno: *Exercises in Russian-Syntax. Sbornik upražnenij po sintaksisu ruskogo jazyka* (v. 1: *The Simple Sentence*; v. 2: *The Complex Sentence*), Moskva, 1989. Altri testi saranno indicati dai docenti durante le esercitazioni.

B.1) R. Picchio, *La letteratura russa antica*, Firenze, Sansoni, 1968; *Storia della letteratura russa dei secoli XI-XVII*, a cura di D.S. Lichačev, Mosca, Raduga, 1989; *Storia della civiltà letteraria russa*, voll. 2, a cura di R. Picchio e M. Colucci, Torino, UTET, 1996.

B.2.a) Appunti dalle lezioni; *Storia della civiltà letteraria russa*, Torino, UTET, 1996, vol. II; M. Gasparov, *Storia del verso europeo*, Bologna, Il Mulino, 1993.

B.2.b) Appunti dalle lezioni; J. Cohen, *Strutture del linguaggio poetico*, Bologna, Il Mulino, 1974; Ju. Lotman, *Analiz poetičeskogo teksta*, Leningrad 1972.

B.3) *Istorija ruskogo romana*, t. I-II, Moskva - Leningrad, 1962-1964; E. Gasparini, *Scrittori russi*, Padova, Marsilio, 1966; B.M. Ejchenbaum, *Lermontov. Opyt istoriko-literaturnoj ocenki*, Leningrad, 1924; K.N. Grigor'jan, *Lermontov i ego "Geroj nasego vremeni"*, Leningrad 1975; A. D'Amelia, *Introduzione a Gogol'*, Bari, Laterza, 1995; Ju. Mann, *Poetika Gogolja*,

Moskva, 1988; M. Bachtin, *Problemy poetiki Dostoevskogo*, Moskva, 1963 (trad. it. *Dostoevskij. Poetica e stilistica*, Torino, Einaudi, 1982 [IV ed.]); V. Strada, "Il problema di *Delitto e castigo*", in *Tradizione e rivoluzione nella letteratura russa*, Torino, Einaudi, 1980, pp. 37-83; S. Schultze, *The structure of "Anna Karenina"*, Ann Arbor (Mich.), 1982; L. Tolstoj, A. M. Ripellino, *Per "Anna Karenina"*, Roma, Voland ed., 1995.

C) *La Russia (Storia Universale Feltrinelli)*, Milano, 1973, pp. 13-79; R. Portal, *Gli slavi*, Roma, Editori Riuniti, 1975, pp. 21-49.

Avvertenze

Prove d'esame. L'esame di profitto si compone di due prove, una scritta e una orale, che possono essere sostenute anche in sessioni diverse. Il voto finale risulta dalla media dei voti conseguiti nelle due prove. La sua registrazione condiziona l'ammissione all'esame dell'annualità successiva. Prova scritta per il IV anno: Primo giorno: composizione in lingua su argomento letterario (con dizionario, tempo a disposizione: 4 ore); secondo giorno: traduzione dall'italiano (con dizionario, tempo a disposizione: 4 ore) e dettato.

LINGUA E LETTERATURA RUSSA IV ANNO (4: LI; 3: ML)

(Prof. Danilo Cavaion)

MODULO A: Elementi di storia della letteratura russo-sovietica.

Bibliografia

A) G. Struve, *Storia della letteratura sovietica*, Milano, Garzanti, 1977; E. Lo Gatto, *Storia della letteratura russa moderna*, Firenze, Sansoni, 1990 (o altra edizione); *Storia della civiltà letteraria russa*, Torino, UTET, 1996, vol. II; V. Markov, *Storia del futurismo russo*, Torino, Einaudi, 1972; S. Šešukov, *Neistovye revniteli. Iz istorii literaturnoj bor'by 20-ch godov*, Moskva, 1984. G. Boffa, *Storia dell'Unione Sovietica*, Milano, Mondadori, 1979; M. Geller - A. Necric, *Storia dell'URSS dal 1917 a oggi. L'utopia al potere*, Milano, Rizzoli, 1984; N. Werth, *Storia dell'Unione Sovietica: dall'impero russo alla Confederazione degli Stati indipendenti. 1900-1991*, Bologna, Il Mulino, 1993.

Avvertenze

Il modulo è destinato agli studenti del II anno della Classe III (Nuovo Ordinamento ML) ed altresì a quelli del III anno quadriennale e triennale del Vecchio Ordinamento. Per la prova finale gli studenti sono tenuti alla lettura di almeno 4 opere relative al periodo letterario trattato. Inoltre è richiesta una conoscenza elementare del periodo storico corrispondente.

LINGUA E LETTERATURA SANSCRITA (4: LE)

(Prof. Marcello Meli)

I tre moduli si propongono d'indirizzare lo studente verso gli studi d'indianistica, fornendogli una conoscenza elementare della lingua sanscrita classica e delle principali forme filosofiche e letterarie dell'India dalle origini fino al X sec. d.C.

MODULO A: Elementi di grammatica sanscrita.

Si studieranno le principali strutture fonetiche, morfologiche e sintattiche del sanscrito classico, in modo che lo studente possa orientarsi con un testo a fronte e tradurre autonomamente testi elementari.

MODULO B: Alle origini del pensiero indiano: Upanishad e Bhagavad Gita.

Ci si propone di esaminare le origini del pensiero indiano, attraverso l'esame di testi originali e il confronto con la filosofia greca delle origini. Si offrirà anche una visione generale dei sei sistemi filosofici "ortodossi" dell'India antica. E' previsto un seminario sul buddhismo tenuto dalla Dr. E. Magno.

MODULO C: Sanscrito e indeuropeo.

Il modulo cercherà di affrontare il rapporto fra tradizione sanscrita e tradizione indeuropea, illustrandone i tratti salienti. In particolare si esaminerà la lingua sanscrita dal punto di vista della ricostruzione indeuropea, sia per quanto tocca gli elementi propriamente linguistici che quelli ideologico-culturali.

Bibliografia

- A) A.M. Coulson, *Sanskrit. An Introduction to Classical Language*, Teach Yourself Books, ultima ristampa; S. Sani, *Grammatica sanscrita*, Pisa, Giardini, ultima ristampa; *Dizionario Sanscrito-Italiano/Italiano-Sanscrito*, a cura di T. Pontillo, A. Vallardi, Milano 1993; O. Botto, *Letteratura classica dell'India antica*, Roma, Universale Studium, 1964.
 B) *Upanishad. Brhadaranyaka e Chandogya*, a cura di M. Meli, Milano, Mondadori [Oscar], 1998; *Bhagavad Gita*, a cura di M. Meli, Milano, Mondadori [Oscar], 1999; altre indicazioni bibliografiche verranno offerte nel corso delle lezioni.
 C) C.F. Villar, *Gli Indoeuropei e le origini dell'Europa*, Bologna, Il Mulino, 1997; R. Lazzeroni, "Sanscrito", in *Le lingue indoeuropee*, a cura di A.G. Ramat - P. Ramat, Bologna, Il Mulino, 1993, pp. 123-145; R. Lazzeroni, *La cultura indoeuropea*, Roma - Bari, Laterza, 1998.

Avvertenze

I moduli sono rivolti agli studenti che vogliono acquisire una conoscenza non impressionistica dei principali aspetti della tradizione e cultura indiane.

LINGUA E LETTERATURA SERBO-CROATA (4: LI; 3: LI ML)
 (Prof. Sofia Zani)

MODULO A: Letteratura serba e croata.

1. Parte generale.

- 1.a. *I anno*: La letteratura del Novecento (lettura di almeno 8 opere in traduzione) (3 crediti).
 1.b. *II anno*: La letteratura dell'Ottocento (lettura di almeno 40 pagine in lingua e 6-8 autori in traduzione) (3 crediti).
 2. Corso monografico: La letteratura in Bosnia corso valido anche per III e IV anno del vecchio ordinamento) (3 crediti).

MODULO B: *Lingua serba e croata*

1. *I anno*: Il croato e il serbo all'interno delle lingue slave meridionali (2 crediti). Grammatica contrastiva, elementi fondamentali di morfologia e sintassi (2 crediti).
 2. *II anno*: Analisi del testo e traduzione (3 crediti).

Avvertenze

MODULO A. I corsi indicati per il I e II anno sono destinati alle classi III (ML) e XI (LC). Le lezioni per il I anno avranno luogo nel I semestre, quelle per il II anno nel II semestre. Il corso monografico, ampliato e integrato da altri testi e materiali forniti durante le lezioni, è destinato anche agli studenti di III e IV anno del vecchio ordinamento (I e II semestre). Il programma di letteratura del III anno (vecchio ordinamento) implica la conoscenza delle due letterature dalle origini all'Illuminismo come parte generale. Il programma del IV anno (vecchio ordinamento), in tutte le sue parti, verrà concordato col docente a seconda dell'argomento della tesi di laurea.

MODULO B. Il corso "Il croato e il serbo all'interno delle lingue slave meridionali" sarà tenuto dalla prof. Rosanna Benacchio. Per la bibliografia consultare la pagina della docente. L'apprendimento della lingua del I (6 crediti) e II anno (5 crediti) per le classi III (ML) e XI (LC) implica la frequenza delle esercitazioni linguistiche (I e II semestre), che prevedono esercizi di lettura, dettato, traduzione e composizione e il superamento della prova scritta. Per il III (vecchio ordinamento) sono previsti conoscenze approfondite di grammatica, morfologia

e sintassi; esercizi di dettato, traduzione e composizione, analisi e critica del testo. Per il IV anno (vecchio ordinamento) si richiedono la conoscenza della storia della lingua croata e serba, e approfondimento di morfologia e sintassi. La prova scritta comprende composizione letteraria, dettato e traduzione.

Bibliografia

- A.1.a) *I anno*: J. Deretic, *Istoriya srpske knjizevnosti*, Beograd, 1983; M. Sichel, *Pregled novije hrvatske knjizevnosti*, Zagreb, 1979; B. Meriggi, *Le letterature della Jugoslavia*, Milano, 1970; S. Jezic, *Hrvatska Knjizevnost*, Zagreb, 1993; M. Solar, *Teorija knjizevnosti*, Zagreb, 1990. *Storia e geografia*: J. Pirjavec, *Serbi Croati e Sloveni*, Bologna, 1995; A. Alberti, *Gli Slavi*, Milano 1996.
 A.1.b) *II anno*: Cfr. I anno; inoltre: M. Popovic, *Romantizam*, Belgrado, 1978; S. Leovac, *Portreti srpskih pisaca XIX.*, Belgrado, 1978; M. Tomasovic, *Pjesnici hrvatskog Romantizma*, Zagabria, 1995. *Storia e geografia*: Cfr. I anno; parte storica relativa al programma letterario (l'Ottocento serbo e croato).
 A.2) F. Trograncic, *Storia della letteratura croata*, Roma s.a., pp 249-254, 305-315; I. Andric, *Racconti di Bosnia*, Roma, 1995; G. Scotti, *L'ombra dei minareti*, Siena, 1970; L. Hadzsomanovic, *Tragom poezije bosanskohercegovačkih muslimana na turskom jeziku*, Sarajevo, 1985; M. Rizvic, *Knjizevni zivot Bosne i Hercegovine izmedju dva rata*; B. Novakovic, *Pripovedaci*, Novi Sad, 1963; P. Matvejevic, *Mediterraneo*, Milano, 1991; G. Castellani, *I Balcani*, Milano, 1999.
 A.3) *III anno (vecchio ordinamento): Parte generale*: Cfr. anni precedenti, inoltre: J. Skerlic, *Srpska knjizevnost u XVIII. veku*, Beograd, 1970; AA.VV., *Povijest hrvatskog knjizevnosti*, voll. II e III, Zagabria, 1975; F. Trograncic, *La letteratura medievale degli Slavi meridionali*, Roma, 1980; Dj. Trifunovic, *Kratak pregled jugoslavenskih knjizevnosti srednjega veka*, Bg, 1978; Brogi-Bercoff, *Il Barocco nei paesi slavi*, Bologna 1990.
 B.1) *I anno*: Brabec-Babic, *Prirucna gramatika hrvatskoga knjizevnog jezika*, Zg, 1979; T. Maretic, *Gramatika hrvatskoga ili srpskog knjizevnog jezika*, Zg, 1963; I. Olivari-Venier, *Compendio di grammatica croata*, Trieste 1999.
 B.2) *II anno*: Cfr. I anno. Inoltre: M. Stevanovic, *Savremeni srpskohrvatski jezik*, Beograd, 1976.
 B.3) *III e IV anno*: cfr. anni precedenti. Inoltre: Brabec - Brozovic - Mogus, *Povijesni pregled, glasovi i oblici hrvatskoga knjizevnog jezika*, HAZU, Zg, 1991; P. Ivic, *Srpski narod i njegov jezik*, Bg, 1986.

LINGUA E LETTERATURA SLOVENA (4: LI; 3: LI ML)
 (Prof. J. Jacobus Steenwijk)

MODULO A: Lingua e Letteratura Slovena, Anno I

1. Letteratura slovena.

- 1.a. Panorama della letteratura slovena (I semestre). Questo modulo di 3 crediti è inteso come introduzione alla storia letteraria, in cui tutti i periodi vengono brevemente discussi e caratterizzati.
 1.b. Medioevo, Riforma, Controriforma (II semestre). Questo modulo di tre crediti si concentra sulla letteratura degli inizi fino all'attività di Marko Pohlin.

2. Lingua slovena

- 2.a. Panorama dello studio della lingua slovena (II semestre). Nel modulo di quattro crediti si presentano vari approcci allo studio dello sloveno: uso di manuali, grammatica, lessico, sociolinguistica, linguistica computerizzata.
 2.b. Addestramento all'uso della lingua (I e II semestre). Per dettagli su questo modulo si contatti il dottorato di sloveno.

Avvertenze

Per quanto riguarda i moduli 1.a., 1.b. e 2.a., gli esami si svolgono alla fine del semestre in cui è stato realizzato il rispettivo modulo. I moduli 1.a. e 2.a. sono aperti anche agli studenti che seguono un annuale di lingua (vecchio ordinamento) o che scelgono lo sloveno come terza lingua (nuovo ordinamento). 3. I moduli 1b e 2a sono intesi anche per gli studenti del vecchio ordinamento (anni II, III, IV).

MODULO B: Lingua e Letteratura Slovena, Anno II**1. Letteratura slovena**

1.a. *Illuminismo, Romanticismo, Realismo* (I semestre). In questo modulo di tre crediti si approfondisce lo studio della letteratura da Marko Pohlin fino all'intermezzo naturalistico.

1.b. *Medioevo, Riforma, Controriforma* (II semestre). Cfr. Anno I, modulo 1.b.

2. Lingua slovena

2.a. *La struttura grammaticale dello sloveno: nozioni fondamentali* (I semestre). Nel modulo di tre crediti si affronta lo studio dei vari livelli di analisi strutturale: fonetica/fonologia, morfonologia, morfologia inflessionale e derivazionale.

2.b. *Addestramento all'uso della lingua* (I e II semestre). Per dettagli su questo modulo si contatti il lettorato di sloveno.

Avvertenze

Per quanto riguarda i moduli 1.a., 1.b. e 2.a., gli esami si svolgono alla fine del semestre in cui è stato realizzato il rispettivo modulo. Il modulo 1.a. è inteso anche per gli studenti del vecchio ordinamento (anni II, III, IV).

Bibliografia

A.1.a) B. Meriggi, *Storia della letteratura slovena*, Milano, 1961.

A.1.b) Nikolai Mikhailov, *Frühslowenische Sprachdenkmäler*, Amsterdam - Atlanta, 1998; *Ein Leben zwischen Laibach und Tübingen: Primus Truber und seine Zeit*, a cura di Peter Rehder, München 1995; *Obdobje Baroka v slovenskem jeziku, književnosti in kulturi*, a cura di Aleksander Skaza e Ada Vidovic-Muha, Ljubljana, 1989.

A.2.a) Gunnar Olaf Svane, *Grammatik der slowenischen Schriftsprache*, Kopenhagen, 1958; Károly Gadányi, *The evolution of vocabulary in literary Slovenian*, Melbourne, 1996; *Slovenski jezik*, a cura di Ada Vidovic-Muha, Opole, 1998.

B.1.a) Joze Pogacnik, *Zgodovina slovenskega slovstva* II-IV, Maribor, 1969-1970.

B.1.b) Cfr. Anno I, modulo 1.b.

B.2.a) Joze Toporisc, *Slovenska slovnica*, Maribor, 1984; Rado L. Lencek, *The structure and history of Slovene*, Columbus, 1982.

LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA II (4: LE; 3: LE LI ML)
(Prof. Donatella Pini)

Questo corso vale per gli studenti di 2° anno della classe XI (Lingue e culture moderne). Il corso del docente sarà affiancato da uno parallelo di didattica assistita (lettorato di 2° anno, tenuto da un collaboratore ed esperto linguistico). Il corso del docente si concluderà con una prova orale, quello del CEL si concluderà con una prova scritta; le due prove andranno a formare il voto d'esame complessivo di Lingua e letteratura spagnola II.

MODULO A: Elementi di lingua spagnola dei secoli XVI, XVII e XVIII; lettura, analisi linguistica e traduzione a partire dalle letture previste nei moduli B e C (a cui si rinvia). Fonetica, morfologia e sintassi. Esercizi di traduzione. Nozioni di grammatica storica e di storia della lingua spagnola. Nozioni di metrica.

MODULO B: La letteratura spagnola dei secoli XVI e XVII. Avviamento alla lettura dei testi in

programma.

MODULO C: La letteratura spagnola dei secoli XVI, XVII e XVIII.

Bibliografia

A) J. Perez Navarro - C. Poletini, *¡Claro que sí! Curso de español para italianos 2*, Bologna, Zanichelli; *Iid.*, *¡Claro que sí! Cuaderno de ortografía*, Bologna, Zanichelli; S. Gili Gaya, *Nociones de gramática histórica española*, Barcelona, Bibliograf; J. Dominguez Caparros, *Métrica española*, Madrid, Síntesis; F. Matte Bon, *Gramática comunicativa del español*, vol. I, Madrid, Difusión; Q. Quilis, *Tratado de fonética y fonología españolas*, Madrid, Gredos.

B.1) **Testi:** Anonimo, *Lazarillo de Tormes*, Madrid, Cátedra; M. de Cervantes, *Don Quijote de la Mancha*, Barcelona, Planeta; F. de Quevedo, *La vida del Buscón*, Madrid, Cátedra.

B.2) **Avviamento alla storia della letteratura:** M.G. Profeti (ed.), *L'età d'oro della letteratura spagnola. Il Cinquecento*, Scandicci (Firenze), La Nuova Italia; M.G. Profeti (ed.), *L'età d'oro della letteratura spagnola. Il Seicento*, Scandicci (Firenze), La Nuova Italia.

C.1) **Testi:** *Poesía lírica del Siglo de Oro*, Madrid, Cátedra (lettura delle poesie di Garcilaso, Luis de León, J. de la Cruz, L. de Góngora e F. de Quevedo); Lope de Vega, *Fuenteovejuna*, Madrid, Castalia; Pedro Calderon de la Barca, *La vida es sueño*, Madrid, Cátedra; Leandro Fernandez de Moratin, *El sí de las niñas*, Madrid, Castalia.

C.2) **Avviamento alla storia della letteratura:** M.G. Profeti (ed.), *L'età d'oro della letteratura spagnola. Il Cinquecento*, Scandicci (Firenze), La Nuova Italia; M.G. Profeti (ed.), *L'età d'oro della letteratura spagnola. Il Seicento*, Scandicci (Firenze), La Nuova Italia; M.G. Profeti (ed.), *L'età moderna della letteratura spagnola. Il Settecento*, Milano, La Nuova Italia.

Avvertenze

Gli studenti del vecchio ordinamento dovranno concordare un'integrazione del programma con la docente.

LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA III-IV (4: LE; 3: LI)
(Prof. José Luis Rivarola)

Questo corso vale per gli studenti del vecchio ordinamento (Corso di Laurea in Lingue). Gli studenti del 3° anno della classe XI (Lingue e Culture Moderne) dovranno concordare un programma ridotto con il docente. Il corso del docente sarà affiancato da uno parallelo di didattica assistita (lettorato tenuto da un collaboratore ed esperto linguistico).

MODULO A: Don Juan Manuel, *El Conde Lucanor*

MODULO B:

1. Lingua e Letteratura spagnola III: Storia della lingua e grammatica storica della lingua spagnola.

2. Lingua e Letteratura spagnola IV: Studio approfondito della grammatica storica della lingua spagnola.

MODULO C: Storia della letteratura:

1. Lingua e Letteratura spagnola III: La Letteratura spagnola del '700 e '800.

2. Lingua e Letteratura spagnola IV: Approfondimento della letteratura spagnola; lettura delle opere nella lista al punto 2.a. e lettura di sei opere da una delle liste ai punti 2.b., 2.c., 2.d. oppure 2.e.

Bibliografia

A) **Testo:** Don Juan Manuel, *El Conde Lucanor*, ed. di J.M. Blecua, Madrid, Clásicos Castalia; D. Devoto, *Introducción al estudio de Don Juan Manuel y en particular de El Conde Lucanor. Una bibliografía*, Madrid, Castalia, 1972. Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite all'inizio del corso.

B.1) R. Cano, *El español a través de los tiempos*, Madrid, Arco/ Libros, 1992; T.A. Lathrop, *Curso de gramática histórica española*, Barcelona, Ariel, 1989; R. Menéndez Pidal, *Manual de gramática histórica española*, Madrid, Espasa-Calpe, 1984; R. Lapesa, *Historia de la lengua española*, Madrid, Gredos, 1980.

B.2) K. Baldinger, *La formación de los dominios lingüísticos en la Península Ibérica*, Madrid, Gredos, 1971; R. Penny, *Gramática histórica del español*, Barcelona, Ariel, 1993; J.L. Rivarola, *La formación lingüística de Hispanoamérica*, Lima, PUC, 1990, (capp. 1, 2 e 6).

C.1) *Testi*: J. Cadalso, *Cartas Marruecas*, Madrid, Cátedra; L. Fernández de Moratín, *El sí de las niñas*, Madrid, Castalia; A. de Saavedra, Duque de Rivas, *Don Álvaro o la fuerza del sino*, Madrid, Cátedra; J. Zorrilla, *Don Juan Tenorio*, Madrid, Cátedra; J. de Espronceda, *El estudiante de Salamanca*, Madrid, Cátedra; G.A. Bécquer, *Rimas y leyendas*, Madrid, Anaya; M.J. de Larra, *Artículos varios*, Madrid, Castalia; L. Alas, "Clarín", *La Regenta*, Madrid, Cátedra; B. Pérez Galdós, *Miau*, Madrid, Alianza; J. Valera, *Pepita Jiménez*, Madrid, Espasa-Calpe. Lo studente, per inquadrare storicamente e per commentare i testi letterari in programma d'esame, potrà aiutarsi, oltre che con le rispettive introduzioni alle edizioni indicate, anche con le seguenti letture critiche: *Historia de la literatura española* (ed. Ariel), vol. IV: N. Glendinning, *El siglo XVIII*, vol. V: D.L. Shadow, *El siglo XIX*; F. Rico (Ed.), *Historia y crítica de la literatura española*, Barcelona, Crítica, voll. IV e IV/2, *Ilustración y Neoclasicismo*, e voll. V e V/2, *Romanticismo y Realismo*; R. Andioc, *Teatro y sociedad en el Madrid del siglo XVIII*, Madrid, Castalia, 1987; R.P. Sebald, *Trayectoria del Romanticismo español. Desde la Ilustración hasta Bécquer*, Barcelona, Crítica, 1983; J.F. Montesinos, *Costumbrismo y novela. Ensayo sobre el redescubrimiento de la realidad española*, Madrid, Castalia, 1960.

C.2.a) *Testi*: *Poema de Mio Cid*, Barcelona, Crítica; Don Juan Manuel, *El Conde Lucanor*, Madrid, Castalia; J. Ruiz, *Libro de Buen Amor*, Madrid, Cátedra; D. Alonso y J.M. Blecua, *Antología de la poesía española. Lírica de tipo tradicional*, Madrid, Gredos. *Crítica*: F. Rico (Ed.), *Historia y crítica de la literatura española*, Barcelona, Crítica; F. López Estrada, *Introducción al estudio de la literatura medieval española*, Madrid, Gredos, 1982; G. Bellini, *Storia della letteratura ispanoamericana*, Milano, Edizioni Universitarie di Lettere Economia Diritto, 1997.

C.2.b) *Poema de Fernán González*; G. de Berceo, *Milagros de Nuestra Señora*; P. López de Ayala, *Rimado de Palacio*; Marqués de Santillana, *Obras*; J. de Mena, *Laberinto de fortuna*; *El Caballero Zifar*; Arcipreste de Talavera, *Corbacho*; *Amadís de Gaula*; D. de San Pedro, *Cárcel de amor*; J. del Encina, *Teatro*.

C.2.c) F. Delicado, *La lozana andaluza*; J. de Montemayor, *Diana*; Santa Teresa, *Libro de la vida*; M. de Cervantes, *Novelas ejemplares*; F. de Quevedo, *Vida del Buscón*; M. Alemán, *Guzmán de Alfarache*; L. de Góngora, *Soledades*; L. de Vega, *Arte nuevo de hacer comedias e El Caballero de Olmedo*; T. de Molina, *El condenado por desconfiado*; *Crónicas de Indias* (una a scelta).

C.2.d) E. Pardo Bazán, *Los Pazos de Ulloa*; R. Darío, *Azul*; R. Valle Inclán, *Luces de Bohemia*; J.R. Jiménez, *Platero y yo*; P. Baroja, *El árbol de la ciencia*; G. Miró, *El obispo leproso*; R. Sánchez Ferlosio, *El Jarama*; L. Martín Santos, *Tiempo de silencio*; J.L. BM, *El aleph*; A. Carpentier, *Los pasos perdidos*; J. Cortázar, *Bestiario*; M. Vargas Llosa, *La ciudad y los perros*.

C.2.e) J. Guillén, *Cántico* (lettura antologica); V. Aleixandre, *Antología poética* e un'opera a scelta; M. Hernández, *El rayo que no cesa*; C. Vallejo, *Poemas humanos*; P. Neruda, *Veinte poemas de amor y una canción desesperada*; J.L. Borges, *El hacedor*.

Avvertenze

Gli studenti del nuovo ordinamento dovranno concordare una riduzione del programma con il docente. Per il programma di storia della letteratura IV, lo studente dovrà fare una breve

ricerca bibliografica per reperire sia le edizioni dei testi prescelti sia le relative letture critiche da sottoporre al docente.

LINGUA E LETTERATURA TEDESCA II (4: LI; 3: LI ML)

MODULO A: Cfr. Letteratura tedesca II e Lingua tedesca II (Prof. A. R. Zweifel Azzone).

LINGUA E LETTERATURA TEDESCA III E IV (4: LI) (Prof. Emilio Bonfatti)

1. Corso: Il teatro tedesco da Büchner a Brecht.
- 2.a. Letture in originale di opere dell'Ottocento; storia della letteratura dal Romanticismo al Realismo (III anno).
- 2.b. Letture in originale di opere dell'Otto e Novecento; storia della letteratura dal Naturalismo alla II Guerra Mondiale (IV anno).
3. Prove di esame.

Avvertenze

Il corso è obbligatorio per gli studenti del III Triennale / Quadriennale e IV Quadriennale del Corso di Laurea in Lingue e Letterature Straniere (vecchio ordinamento).

L'indicazione precisa dei testi teatrali considerati durante il corso, delle letture canoniche e storico-critiche relative al III e IV anno sarà a disposizione degli studenti a partire dal Settembre 2001 presso il Dipartimento.

Le prove di esame scritto e orale di entrambi gli anni restano invariate.

LINGUA E LETTERATURA UNGHERESE (4: LI; 3: LI) (Prof. Danilo Gheno)

MODULO A: Fasi della lingua ungherese: dall'uralico al protoungherese; l'ungherese tra i codici e la letteratura del '500.

Attraverso la comparazione di determinati fenomeni dell'ungherese odierno con fenomeni analoghi di altre lingue uraliche è possibile individuare molti dei cambiamenti in esso intervenuti nella fase preistorica, soprattutto nei campi della fonetica e della morfologia. A partire dal X sec. d.C. l'ungherese acquisisce a poco a poco i tratti grammaticali che tutto sommato conserva anche oggi. In ciò saranno determinanti pure gli influssi da parte delle lingue mitteleuropee circvicine e del latino.

1. *I anno*: Dall'uralico al protoungherese.
2. *II anno*: L'ungherese tra i codici e la letteratura del '500.

MODULO B: *La letteratura barocca ungherese: continuità e innovazione; i protagonisti.*

Dall'epoca d'oro del Rinascimento ungherese (Bálint Balassi) si passa gradualmente, attraverso gli epigoni e il manierismo, allo splendore del barocco. In primo luogo con János Rimay, Albert Szenci Molnár e Péter Pázmány la letteratura in lingua ungherese si affina sino a far sbocciare la grande epopea.

1. *I anno*: Continuità e innovazione.
2. *II anno*: I protagonisti.

MODULO C: *Miklós Zrínyi: le opere minori; Szigeti veszedelem.*

Anche nelle opere minori (poesie liriche e trattati) Zrínyi porta a un alto livello le istanze del barocco. Però il culmine viene indubbiamente raggiunto con i 15 canti dell'*Obsidio szigetiana - Szigeti veszedelem*, di cui si analizzeranno le parti più significative.

1. *I anno*: Le opere minori.
2. *II anno*: Szigeti veszedelem.

Bibliografia

- A.1) G. Bárczi, *A magyar nyelv életrajza*, Budapest, Gondolat, 1975.
 A.2) G. Bárczi, *A magyar nyelv életrajza*, Budapest, Gondolat, 1975; G. Bárczi, *Magyar szójelvtő szótár*, 2. ediz., Budapest, Trezor Kiadó, 1994.
 B.1) P. Ruzicska, *Storia della letteratura ungherese*, Milano, Nuova Accademia, 1967; F. Tempesti, *La letteratura ungherese*, Firenze - Milano, Sansoni-Accademia, 1969; J. Szavai, *Introduction à la littérature hongroise*, Budapest - Paris, Akadémiai Kiadó - Jean Maisonneuve Ed., 1989.
 B.2) V. quanto indicato per il I anno.
 C.1) AA.VV., *A magyar irodalom története*, Vol. II, Budapest, Akadémiai Kiadó, 1964.
 C.2) M. Zrínyi, *Szigeti veszedelem*, Budapest, Szépirodalmi Könyvkiadó, 1984 (o altra edizione).

Avvertenze

Gli studenti del vecchio ordinamento seguiranno le parti del programma che saranno indicate all'inizio del I semestre.
 L'addestramento lingua rientra nei compiti della dr. Edit Rózsavölgyi.

LINGUA FRANCESE (3: AMS AR BC SC)
 (Prof. Genevieve Henrot)

MODULO A: Avviamento alla lingua francese.

Il Modulo A di Lingua francese (I semestre), modulo frontale, si suddivide in tre punti. I moduli B e C sono tenuti dalla dott. E. Girardini (II semestre). Vedasi il programma di Lingua Francese tenuto dalla Prof. E. Girardini.

1. *Fonetica*: Il sistema vocalico e consonantico della lingua francese. I fonemi e le loro grafie: ortografia, le regole di base.
2. *Morfologia*: Morfologia: affissi, flessioni, desinenze.
3. *Sintassi*: La frase nucleo: costituenti, ordine, sequenza; principi di analisi logica delle funzioni sintattiche.

Bibliografia

La bibliografia verrà comunicata all'inizio delle lezioni.

Avvertenze

Il presente modulo si svolgerà dal 28 novembre 2001 al 21 dicembre 2001. Esso è destinato agli studenti che seguono i corsi di laurea in: Archeologia, Beni Culturali, Discipline delle Arti, Musica e Spettacolo, Scienze della Comunicazione, Geografia, Progettazione e Gestione del Turismo Culturale ed Economia. Sarà seguito dai Moduli B e C tenuti dalla dott. E. Girardini (vedasi programma) e dalla didattica assistita dai collaboratori ed esperti linguistici, secondo orario esposto in Dipartimento di Romanistica. Gli studenti dei corsi di laurea in Lingue, Letterature e Culture Moderne e di Scienze della Mediazione Linguistica interessati ai corsi di Lingua Francese consultino il programma di Lingua Francese I (CdL LC, ML) della Prof. G. Henrot e la relativa didattica assistita.

LINGUA FRANCESE II (3: LI ML)
 (Prof. Maria Emanuela Raffi)

Modulo di lingua obbligatorio per gli studenti del nuovo ordinamento, classi XI e III.
 Le lezioni saranno fondate sulla lettura, la traduzione e il commento linguistico di testi relativi al periodo considerato nella parte letteraria. Gli studenti sono inoltre invitati a frequentare le esercitazioni di didattica assistita (dettato, traduzione e grammatica) distribuite su entrambe i semestri.

Bibliografia

Appunti dalle lezioni, con letture integrative che saranno indicate durante il corso. *Dizionario bilingue*: R. Boch, *Dizionario francese-italiano/italiano-francese*, Milano, Zanichelli; Garzanti, *Dizionario italiano-francese/francese-italiano*, ultima edizione. *Dizionari francesi*: P. Robert, *Dictionnaire alphabétique analogique de la langue française*, Paris, Le Robert (edizione ridotta); *Lexis. Dictionnaire de la langue française*, Paris, Larousse. *Morfologia e sintassi*: M. Callamand, *Grammaire vivante du français moderne*, Paris, Larousse; Ch. Abbadie - B. Chovelon - M. Morsel, *L'expression française orale et écrite*, Grenoble, Presses Universitaires. *Traduzione*: C. Fromilhague - A. Sancier, *Introduction à l'analyse stylistique*, Paris, Bordas.

LINGUA FRANCESE (3: AMS AR BC GE TC)
 (Prof. Elisa Girardini)

Per il programma rivolgersi al Docente.

LINGUA FRANCESE (LE)
 (Prof. Mario Richter)

Per il programma rivolgersi al Docente.

LINGUA FRANCESE I (3: AMS AR BC LI ML SC)
 (Prof. Genevieve Henrot)

MODULO A: Strutture fondamentali della lingua francese.

Il modulo A di lingua francese, modulo frontale e teorico, si suddivide in tre punti: fonetica, morfosintassi e semantica. I moduli B e C sono tenuti dai CEL sotto forma di didattica assistita (vedasi programma specifico).

1. *Fonetica*: Il sistema vocalico e consonantico della lingua francese. I fonemi e le loro grafie: ortografia, le regole di base.
2. *Morfologia e sintassi*: Morfologia: affissi e flessioni Sintassi: la frase nucleo: costituenti, ordine, sequenza; principi di analisi logica delle funzioni sintattiche.
3. *Semantica*: Formazione del lessico francese. Concetti linguistici base della semantica. Lessicologia e terminologia

Bibliografia

La bibliografia relativa verrà comunicata all'inizio delle lezioni.

Avvertenze

Il modulo è destinato agli studenti che seguono i corsi di laurea in: Lingue, Letterature e Culture Moderne, classe XI, e Scienze della Mediazione Linguistica, classe III. Un altro corso di lingua francese, con programma e periodo specifico, è previsto per gli studenti che seguono i corsi di laurea in: Archeologia, Beni Culturali, Discipline dell'Arte, della Musica e dello Spettacolo, Scienze della Comunicazione, Progettazione e Gestione del Turismo Culturale, Geografia e Economia. Vedasi il programma di Lingua francese (CdL AR, BC, DM, SC, GE, TC) dei proff. G. Henrot e E. Girardini e relativa didattica assistita dai CEL.

LINGUA INGLESE (3: AR BC FI AMS)
 (Prof. Attilio Favaro)

Per il programma rivolgersi al Docente.

LINGUA INGLESE (4: SC; 3: SC)
 (Prof. Maria Grazia Busà)

Lingua inglese per il corso di laurea in scienze della comunicazione

1. Descrizione della lingua inglese: varietà di generi testuali e comunicativi (II semestre).
2. Esercitazioni con testi di interesse curricolare (II semestre).

Bibliografia

1. Dispensa della docente ed altro materiale fornito a lezione.
2. Sono consigliati un aggiornato dizionario monolingue (per es. *Collins Cobuild English Dictionary for Advanced Learners*, Harper Collins, 2001) ed un dizionario bilingue (per es. *Grande Dizionario Hoepli*).

Avvertenze

Il corso si propone di sviluppare le abilità linguistiche in inglese, in particolare relativamente alle materie curricolari. L'esame finale si compone di una prova scritta (volta a verificare le conoscenze grammaticali, lessicali e di comprensione testi acquisite) e di una prova orale (per verificare la capacità di analisi e di discussione testi). Il voto finale sarà dato dalla media dei due voti ottenuta.

LINGUA INGLESE (3: GE ST TC) (Prof. Jozef Falinski)

L'obiettivo del corso è una conoscenza approfondita della lingua inglese in funzione delle materie specifiche dei due Corsi di Laurea.

1. Descrizione della Lingua inglese.
2. Addestramento attraverso testi in lingua di materie specifiche alle due Classi.

Bibliografia

Materiali del corso.

Avvertenze

Per gli studenti dei Corsi di Laurea delle Classi V e XXXVIII. Il corso avrà una durata di 40 ore. L'esame finale (alla fine del I semestre) sarà una prova orale per verificare sia la conoscenza della grammatica che la comprensione e discussione di un testo inglese (su un argomento nell'ambito delle materie dei due Corsi di laurea).

LINGUA INGLESE II (CLASSE III) (4: LI; 3: ML) (Prof. Jozef Falinski)

1. Descrizione della lingua inglese: approfondimento grammaticale. La traduzione.
2. Addestramento all'uso della lingua inglese.

Bibliografia

Materiali del corso. *Dizionari consigliati: Grande Dizionario Hoepli* (bilingue); *Collins Cobuild English Dictionary for Advanced Learners*, HarperCollins, 2001 (monolingue).

Avvertenze

Per gli studenti del Corso di Laurea "Discipline della Mediazione Linguistica e Cultura" (Classe III).

Il corso vale 11 crediti (suddiviso in 4 crediti, pari a 26 ore di lezione, per la parte di "Descrizione", e 7 crediti, pari a 100 ore di "Addestramento", tenuto dai collaboratori ed esperti linguistici - CEL).

La "Descrizione" farà anche parte di "Lingua Inglese" del vecchio ordinamento, che come negli anni passati sarà della durata di 60 ore.

L'obiettivo del corso è una conoscenza approfondita della lingua inglese e di abilità traduttive da e in lingua.

L'esame finale si compone di una prova scritta (esercizi in lingua e di traduzione) e una orale. La prova scritta verrà sostenuta alla fine del II semestre, come la parte orale di "Addestramento"; la parte orale di "Descrizione" potrà essere sostenuta alla fine del I o II

semestre (il voto finale dell'esame risulta dalla media dei voti ottenuti nelle due prove; la sua registrazione condiziona l'ammissione all'esame dell'annualità successiva).

LINGUA INGLESE I (A - L) (3: LE LI ML) (Prof. Giuseppe Brunetti)

1. Descrizione degli elementi della frase in inglese contemporaneo (I semestre).
2. Addestramento all'uso della lingua (I e II semestre).

Bibliografia

1. Materiali del corso.
2. Manuali consigliati a seconda del livello iniziale. *Dizionario monolingue consigliato: Collins Cobuild English Dictionary for Advanced Learners*, HarperCollins 2001. *Dizionario fonetico consigliato: D. Jones, English Pronouncing Dictionary*, Cambridge University Press, 1997.

Avvertenze

Cognomi A-L: studenti dei Corsi di Laurea in: "Lingue, Letterature e Culture Moderne" (Classe XI), "Discipline della Mediazione Linguistica e Culturale" (Classe III), e "Lettere" (Classe V). Per le Classi XI e III il corso vale 10 crediti (suddivisi in 4 crediti, pari a 26 ore di lezione per la parte di "Descrizione", e 6 crediti, pari a circa 120 ore di "Addestramento" tenuto dai collaboratori ed esperti linguistici - CEL). Per la Classe V, 3 crediti di solo "Addestramento", pari a circa 60 ore.

Per gli studenti di "Lingue, Letterature e Culture Moderne" (Classe XI) e "Discipline della Mediazione Linguistica e Culturale" (Classe III) l'esame si compone di una prova scritta (dettato ed esercizi senza dizionario) e una orale. La prova scritta verrà sostenuta alla fine del II semestre, come la parte orale di "Addestramento"; la parte orale di "Descrizione" potrà essere sostenuta alla fine del I o del II semestre (il voto finale dell'esame risulta dalla media dei voti ottenuti nelle due prove; la sua registrazione condiziona l'ammissione all'esame dell'annualità successiva).

Per gli studenti di "Lettere" (Classe V), ai quali è richiesta solo la parte di "Addestramento", l'esame consiste in una prova orale, che potrà essere sostenuta alla fine del I semestre insieme a quella di Letteratura (vedi Letteratura Inglese I, G. Brunetti) o separatamente (il voto finale risulta dalla media dei voti delle due prove).

LINGUA INGLESE I (M - Z) (3: LE LI ML) (Prof. Alessandra Petrina)

1. Descrizione degli elementi della frase in inglese contemporaneo.
2. Addestramento all'uso della lingua.

Bibliografia

1. Materiali del corso.
2. Manuali consigliati a seconda del livello iniziale. *Dizionario monolingue consigliato: Collins Cobuild English Dictionary for Advanced Learners*, HarperCollins 2001. *Dizionario fonetico consigliato: D. Jones, English Pronouncing Dictionary*, Cambridge University Press, 1997.

Avvertenze

Cognomi M-Z: studenti del Corso di Laurea in: "Lingue, Letterature e Culture Moderne" (Classe XI), "Discipline della Mediazione Linguistica e Culturale" (Classe III), e "Lettere" (Classe V). Per le Classi XI e III il corso vale 10 crediti (suddivisi in 4 crediti, pari a 26 ore di lezione per la parte di "Descrizione", e 6 crediti, pari a circa 120 ore di "Addestramento" tenuto dai Collaboratori ed esperti linguistici - CEL). Per la Classe V, 3 crediti di solo "Addestramento", pari a circa 60 ore.

Per gli studenti di "Lingue, Letterature e Culture Moderne" (Classe XI) e "Discipline della Mediazione Linguistica e Culturale" (Classe III) l'esame si compone di una prova scritta (dettato ed esercizi senza dizionario) e una orale. La prova scritta verrà sostenuta alla fine del II semestre, come la parte orale di "Addestramento"; la parte orale di "Descrizione" potrà essere sostenuta alla fine del I o del II semestre (il voto finale dell'esame risulta dalla media dei voti ottenuti nelle due prove; la sua registrazione condiziona l'ammissione all'esame dell'annualità successiva).

Per gli studenti di "Lettere" (Classe V), ai quali è richiesto solo la parte di "Addestramento", l'esame consiste in una prova orale, che potrà essere sostenuta alla fine del I semestre insieme a quella di letteratura (vedi Letteratura Inglese I, A. Petrina), o separatamente (il voto finale risulta dalla media dei voti delle due prove).

LINGUA ITALIANA I (4: LE; 3: LE)
(Prof. M. Giuseppa Lo Duca)

Il corso è rivolto agli studenti che intendono sistematizzare e approfondire la loro conoscenza dell'italiano anche in prospettiva didattica. Esso si articola in tre moduli centrati su tematiche correlate, relative da una parte all'analisi dell'impalcatura testuale dell'italiano contemporaneo, dall'altra a temi quali l'apprendimento e l'insegnamento dell'italiano come lingua materna e come lingua seconda.

MODULO A: Storia e sviluppi dell'educazione linguistica.

Il modulo affronterà alcune delle tematiche che sono state in questi anni al centro del dibattito sull'educazione linguistica. In particolare saranno presentati i seguenti temi: quando e perché si comincia a parlare in Italia di educazione linguistica; l'apporto delle teorizzazioni dei linguisti e delle sperimentazioni dei "maestri"; le "Dieci Tesi per l'Educazione linguistica democratica" e il dibattito che ne è seguito; la "scoperta" del plurilinguismo e la scelta di un modello di lingua: l'italiano scolastico e il problema della norma; la grammatica nell'educazione linguistica.

MODULO B: La dimensione testuale.

Il modulo affronterà un capitolo particolare della grammatica dell'italiano specificatamente dedicato al testo, del quale tenterà di descrivere alcuni dei fenomeni linguistici più rilevanti. In particolare saranno affrontati i seguenti temi: che cos'è un testo; concetto di coesione e descrizione dei meccanismi che la realizzano, con particolare riguardo all'anafora; concetto di coerenza come fatto semantico; proposte di tipologie testuali: tipi e generi testuali; individuazione delle caratteristiche pragmatiche e linguistiche proprie del testo narrativo, del testo descrittivo e del testo argomentativo.

MODULO C: Didattica dell'italiano come lingua seconda

In questo modulo si affronteranno alcuni dei temi centrali relativi all'insegnamento/apprendimento dell'italiano come lingua seconda. Si presenteranno in particolare i seguenti argomenti: acquisizione e apprendimento di una lingua, materna e seconda; concetto di interlingua e sequenze di apprendimento; l'errore di lingua nella ricerca acquisizionale e nella pratica didattica; programmazione di un syllabo: selezione e gradazione dei contenuti; lo sviluppo delle abilità; la riflessione grammaticale.

Bibliografia

A) Appunti dalle lezioni; le "Dieci Tesi per l'educazione linguistica democratica" (qualunque edizione; recentemente le "Dieci Tesi" sono state ripubblicate in: S. Ferrei - A.R. Guerriero (a cura di), *Educazione linguistica vent'anni dopo e oltre. Che cosa ne pensano De Mauro, Renzi, Simone, Sobrero*, Firenze, La Nuova Italia, 1998, pp. 81-92); M.G. Lo Duca, *Esperimenti grammaticali. Riflessioni e proposte sull'insegnamento della grammatica dell'italiano*, Firen-

ze, La Nuova Italia, 1997. Per i non frequentanti (aggiunta): lettura integrale e presentazione di un numero recente di "Italiano e Oltre", scelto fra quelli delle annate 1999, 2000, 2001. Altre letture facoltative saranno indicate nel corso delle lezioni.

B) Appunti dalle lezioni; dispense; M. Berretta, "Catene anaforiche in prospettiva funzionale: antecedenti difficili", *Rivista di linguistica*, 1990, 2/1, pp. 91-120; C. Lavinio, "Tipi testuali e processi cognitivi", in F. Camponovo - A. Moretti (a cura di), *Didattica ed educazione linguistica*, Firenze, La Nuova Italia, 2000, pp. 125-144; B. Mortasa Garavelli, "Textsorten / Tipologia dei testi", in G. Holtus - M. Metzeltin - C. Schmitt (a cura di), *Lexicon der Romanistischen Linguistik (LRL)*, IV, Tübingen, Niemeyer, 1988, pp. 157-168; Ead., "Tipologia dei testi", in M.G. Lo Duca (a cura di), *Scrivere nella scuola media superiore*, Firenze, La Nuova Italia, 1991, pp. 9-23 Per i non frequentanti (aggiunta): M. Verlato, *Avviamento alla linguistica del testo*, Padova, Unipress 1995. Altre letture facoltative saranno indicate nel corso delle lezioni.

C) Appunti dalle lezioni; G. Pallotti, *La seconda lingua*, Milano, Bompiani, 1998 (capitoli 1, 2, 5, 6); lettura a scelta di uno dei seguenti testi: A. Agati, *Abilità di lettura*, Torino, Paravia scriptorium, 1999; M. Beltramo, *Abilità di scrittura*, Torino, Paravia scriptorium, 2000. Per i non frequentanti (aggiunta): A. De Marco (a cura di), *Manuale di glottodidattica. Insegnare una lingua straniera*, Roma, Carocci, 2000 (capitoli 2, 4, 5, 7, 8). Altre letture facoltative saranno indicate nel corso delle lezioni.

Avvertenze

Tutti e tre i moduli sono obbligatori per gli studenti che seguono il vecchio ordinamento; sono opzionali per gli altri. Modalità didattiche: oltre alla lezione frontale, si pensa di coinvolgere gli studenti nella preparazione di tesine o di interventi in aula sui temi via via affrontati durante il corso.

Bibliografia

Appunti dalle lezioni. G. Pallotti, *La seconda lingua*, Milano, Bompiani, 1998 (capitoli 1, 2, 5, 6); lettura a scelta di uno dei seguenti testi: A. Agati, *Abilità di lettura*, Torino, Paravia scriptorium, 1999; M. Beltramo, *Abilità di scrittura*, Torino, Paravia scriptorium, 2000. Per i non frequentanti (aggiunta): A. De Marco (a cura di), *Manuale di glottodidattica. Insegnare una lingua straniera*, Roma, Carocci, 2000 (capitoli 2, 4, 5, 7, 8). Altre letture facoltative saranno indicate nel corso delle lezioni.

Avvertenze

Gli studenti che seguono il vecchio ordinamento dovranno seguire tutti e tre i moduli. Gli studenti che seguono il nuovo ordinamento potranno operare una scelta fra i tre moduli proposti.

Il modulo A è obbligatorio per gli studenti che seguono il vecchio ordinamento; è opzionale per gli altri. Modalità didattiche: oltre alla lezione frontale, si pensa di coinvolgere gli studenti nella preparazione di tesine o di interventi in aula sui temi via via affrontati durante il corso.

LINGUA PORTOGHESE E BRASILIANA I (3: LI ML)
(Prof. Giampaolo Tonini)

Per il programma rivolgersi al Docente.

LINGUA RUSSA I (3: LI ML)
(Prof. Olga Krivosccieva)

MODULO A: Corso di lingua russa I.

Didattica frontale: Il sistema fonemico e il sistema grafico del russo. Nozioni fondamentali di fonetica, classi morfologiche, strutture sintattiche fondamentali (4 crediti, I e II semestre). Addestramento linguistico: Supporto grammaticale con esercizi, esercitazioni di compren-

ne e produzione orale, conversazioni su tematiche di quotidianità elementare (6 crediti, I e II semestre).

Bibliografia

Dizionari. S.I. Ozegov - N.Ju. Švedova, *Tolkovyj slovar' russkogo jazyka*, Moskva, Russkij jazyk, 1992; V. Kovalev, *Dizionario russo italiano/italiano russo*, Bologna, Zanichelli, 1995; oppure Ju. Dobrovol'skaja, *Dizionario russo-italiano. Russko-ital'jansko-russkij slovar'*. *Nuovo dizionario italiano-russo*, Moskva, Russkij jazyk, 1995. *Manuali ed eserciziari*: Ju.G. Ovsienko, *Russkij jazyk dlja nacinajuscich*, Moskva, Russkij jazyk, 1999; V. Slavkin, *Russkij jazyk dlja vsech*, Moskva, Drofa, 1995. Altri testi saranno indicati nel corso delle esercitazioni.

Avvertenze

L'insegnamento è destinato agli studenti del I anno delle classi III (ML) e XI (LI) del Nuovo Ordinamento. L'esame di profitto finale si compone di una prova scritta (test di grammatica) e di una orale. Durante il corso verranno effettuate verifiche scritte in itinere.

LINGUA RUSSA II (3: LI ML) (Prof. Adalgisa Mingati)

MODULO A: Corso di lingua russa II

Il corso è destinato agli studenti del II anno delle classi III (ML) e XI (LI) del Nuovo Ordinamento ed altresì a quelli del II anno del Vecchio Ordinamento (LI). Esso si compone di una parte di didattica frontale (3 crediti - I e II Semestre) e di una di addestramento linguistico (5 crediti - I e II Semestre). Il programma delle lezioni verterà sulle strutture grammaticali fondamentali del russo moderno. L'addestramento linguistico sarà mirato a sviluppare la comprensione/produzione scritta di semplici testi su temi familiari e lettere personali (2 crediti) e la comprensione/produzione orale (3 crediti). Durante le lezioni verranno effettuate prove scritte in itinere atte a verificare le abilità grammaticali e le conoscenze lessicali acquisite. L'esame finale di profitto consisterà in una prova scritta (a. test di grammatica; b. prova di comprensione/produzione scritta di un semplice testo su temi familiari) e in una orale.

MODULO B: Mediazione linguistica dal/in russo.

Il corso è destinato agli studenti del II anno della classe III (ML) del Nuovo Ordinamento e si svolgerà nel II Semestre. Il modulo si compone di una parte di didattica frontale (1 credito) e di una di addestramento linguistico (2 crediti). Le lezioni verteranno sulla traduzione scritta e orale di testi inerenti all'attività d'impresa o dell'istituzione. L'esame finale di profitto consisterà in una prova di traduzione scritta e in una di traduzione orale.

Bibliografia

A) *Manuale*: M.P. Aksënova, *Russkij jazyk po-novomu*, Voll. 1-2, Sankt-Peterburg, Zlatoust, 1999. *Eserciziario di supporto consigliato*: S. Chavronina - A. Širočenskaja, *Russkij jazyk v upražnenijach. Il russo. Esercizi*, Moskva-Mosca, Russkij jazyk, 1995. *Dizionari bilingui*: V. Kovalev, *Dizionario russo italiano / italiano russo*, Bologna, Zanichelli, 1995, oppure Ju. Dobrovol'skaja, *Dizionario russo italiano*, Milano, Hoepli, 1997; Zor'ko - Majzel' - Skvorcova, *Nuovo dizionario italiano-russo*, Moskva, Russkij jazyk, 1995. *Dizionari monolingui*: S.I. Ozegov - N.Ju. Švedova, *Tolkovyj slovar' russkogo jazyka*, Moskva, Az Ltd., 1992, oppure S.A. Kuznecov, *Bol'soj tolkovyj slovar' russkogo jazyka*, Sankt-Peterburg, Norint, 2000. Altri testi verranno indicati nel corso delle lezioni.

B) I testi verranno indicati nel corso delle lezioni.

Avvertenze

Oltre al modulo B, gli studenti del II anno della classe III (ML) del Nuovo Ordinamento sono tenuti a seguire integralmente il Corso di lingua russa II (8 crediti - I e II Semestre) tenuto dalla prof. Adalgisa Mingati.

LINGUA SERBA E CROATA (3: LI ML) (Prof. Rosanna Benacchio)

MODULO A: Lingua serbo-croata.

Il modulo è inteso come introduzione allo studio della lingua serba e croata nel quadro delle lingue slave meridionali.

1. Premesse storico-culturali allo studio delle lingue slave meridionali.
2. Lingue slave meridionali e balcaniche
3. Peculiarità linguistiche del serbo e del croato.

Bibliografia

1. F. Dvornik, *Gli slavi. Storia e civiltà dalle origini al secolo XIII*, Padova, 1974; F. Conte, *Gli slavi*, Torino, Einaudi, 1991; R. Portal, *Gli slavi*, Roma, Editori Riuniti, 1975; N. Radovich, *Profilo di linguistica slava. I. Grammatica comparativa delle lingue slave*, Napoli, 1969, 241-253; P. Rehder (hrsg.), *Einführung in die slavischen Sprachen*, Darmstadt, 1998, 347-364.
2. E. Banfi, *Linguistica balcanica*, Bologna, 1985; P. Rehder (hrsg.), *Einführung in die slavischen Sprachen*, Darmstadt, 1998, 347-364.
3. B. Panzer, *Die slavischen Sprachen in Gegenwart und Geschichte*, Frankfurt am Main, 1991, 134-148; P. Rehder (hrsg.), *Einführung in die slavischen Sprachen*, Darmstadt, 1998, 250-267 e 279-295.

Avvertenze

Il modulo è destinato agli studenti del I anno delle classi III (ML) e XI (LC) di Lingua croata e va ad integrare l'insegnamento di Lingua e Letteratura serba e croata tenuto dalla Prof. S. Zani.

LINGUA SPAGNOLA I (3: LE LI SC) (Prof. José Perez Navarro)

MODULO A: Elementi di analisi linguistica dello spagnolo I.

Bibliografia

J. Pérez Navarro y C. Poletti, *¡Claro que sí! Curso de español para italianos I*, Bologna, Zanichelli; Id., *Libro de ejercicios I*, Bologna, Zanichelli; opere di consultazione: A. Quilis, *Tratado de fonética y fonología españolas*, Madrid, Gredos, 1993; M. Seco, *Gramática esencial del español*, Madrid, Espasa-Calpe, 1995.

Avvertenze

Il corso del docente sarà affiancato da uno di didattica assistita (lettorato di 1° anno tenuto da un collaboratore ed esperto linguistico).

LINGUA SPAGNOLA I (3: GE LE ML TC) (Prof. Carmen Castillo Peña)

MODULO A: Introduzione teorica alla lingua e alla linguistica spagnola.

1. Fonetica e fonologia.
2. Introduzione alla morfologia e alla sintassi dello spagnolo
3. Analisi testuale e tipologia del testo

Bibliografia

1. Quilis, *Curso de Fonética*; appunti dalle lezioni.
2. Manuel Seco, *Gramática esencial del español*, Madrid, Espasa-Calpe; appunti dalle lezioni.
3. Manuel Casado Velarde, *Introducción a la gramática del texto del español*, Madrid, Arco Libros, 1996; appunti dalle lezioni.

Avvertenze

Il corso sarà affiancato da uno parallelo di didattica assistita (lettorato di 1° anno, tenuto da un collaboratore ed esperto linguistico).

LINGUA TEDESCA I (4: LE; 3: AR LE LI ML SC TC)
(Prof. Roberta Malagoli)

1. Elementi di grammatica tedesca.
2. Addestramento all'uso della lingua tedesca.

Bibliografia

1. e 2. La bibliografia verrà comunicata all'inizio delle lezioni.

Avvertenze

Il corso è obbligatorio per gli studenti di primo anno dei Corsi di Laurea in "Lingue, Letterature e Culture Moderne" (Classe XI) e in "Discipline della Mediazione Linguistica e Culturale" (Classe III).

L'esame si compone di una prova scritta e di una orale, da sostenersi entrambe alla fine del secondo semestre.

Per entrambe le classi il corso vale 10 crediti considerando anche la frequenza delle ore di "addestramento" tenute dai CEL.

LINGUA TEDESCA II (MI)
(Mutuazione dalla Facoltà di Scienze Politiche)
(Prof. Antonio Pasinato)

Allo studente vengono proposti, a scelta, due moduli che hanno le medesime finalità: il consolidamento delle conoscenze linguistico-grammaticali e un significativo ampliamento del vocabolario personale.

MODULO A: Lingua tedesca II

In questo modulo verranno descritte per grandi linee le varietà linguistiche del tedesco contemporaneo e le sue principali tendenze di sviluppo. In questo quadro verranno discusse anche alcune questioni di carattere sintattico e lessicale.

Verranno attuate forme di didattica che favoriranno attività di lettura, conversazione e, parzialmente, scrittura (esercitazioni nel CLA di via Anghinoni, 10). La frequenza di questo modulo richiede una discreta conoscenza delle strutture fondamentali della lingua e un lessico essenziale. Per il superamento di eventuali "debiti linguistici" si rinvia ai cicli di esercitazioni dei CEL, al cui programma e orario qui si rimanda. Modalità d'esame: La prova scritta è costituita da un test che accerterà la competenza linguistica acquisita. La prova orale accerterà la conoscenza del testo utilizzato nel corso.

MODULO B: Lingua tedesca II.

Nel corso delle lezioni verranno trattati per grandi linee in una forma di insegnamento seminariale i principali momenti della vita culturale della Germania dal 1945 ad oggi.

Verranno attuate forme di didattica che favoriranno attività di lettura, conversazione e, parzialmente, scrittura (traduzione e *Zusammenfassung*). Poiché per una produttiva frequenza del corso è necessaria una discreta competenza linguistica, per il superamento di eventuali "debiti linguistici" si rinvia ai cicli di esercitazioni dei CEL, al cui programma e orario qui si rimanda. Modalità d'esame: La prova scritta sarà costituita dalle attività che si svolgeranno durante il corso (traduzione e *Zusammenfassung*). La prova orale accerterà la conoscenza del testo trattato nelle lezioni.

Bibliografia

- A) A. Pasinato (a cura di), *Deutschland und Europa. Materialien zu BRD und EU*, cap. 1 (No-

tenheft zu den Sprachvarietäten und den Tendenzen im heutigen Deutsch), pp. 1-99, Padova, Libr. Ed. Rinoceronte, 1999.

B) A. Pasinato (a cura di), *Deutsche Kulturgeschichte 1945-2000*, Padova, 2001 (dispensa). Ulteriore bibliografia verrà fornita durante il corso.

Avvertenze

I due moduli hanno luogo nel primo semestre: il primo dall'1. 10. 2001 al 19. 11. 2001, il secondo dal 19. 11. 2001 al 26. 1. 2002.

LINGUA TEDESCA II (3: LI)
(Prof. Anna Rosa Zweifel Azzone)

MODULO A:

1. Introduzione alla sintassi tedesca.
2. Addestramento all'uso della lingua tedesca.

Bibliografia

1. e 2. La bibliografia sarà a disposizione degli studenti in Dipartimento.

Avvertenze

Il corso è obbligatorio per gli studenti iscritti al II anno del corso di laurea in Lingue, Letterature e Culture Moderne (Classe XI). Il corso vale 10 crediti considerando anche le ore di "addestramento" tenute dai CEL (I e II semestre).

L'esame si compone di una prova scritta e di una orale, da sostenersi entrambe alla fine del secondo semestre.

N.B. Afferiscono a questo corso anche gli studenti iscritti al II anno triennale-quadiennale del corso di laurea in Lingue e letterature straniere (vecchio ordinamento), i quali però dovranno definire con la docente il loro programma d'esame (scritto e orale).

LINGUE E LETTERATURE ANGLO-AMERICANE (4: LI)
(Prof. William Boelhower)

Los Angeles: "Metropolis Unbound."

L.A. in the census; the critical debate; detective fiction and film noir depictions of L. A.; the disaster film genre; current Website for U.S. Census, 2000. Selections from the work of Edward Soja and Mike Davis. *Film: The Big Sleep* or *Double Indemnity*. *Fiction: a novel* by one of the hard-boiled school. The music of Ornette Coleman (*Something Else!*). Chester Himes, *If He Hollers Let Him Go* (1945); Art Pepper, *Straight Life* (1979); John Rechy, *City of Night* (1963); John Gregory Dunne, *True Confessions*; Thomas Sanchez, *The Zoot Suit Murders* (1978); Alex Abella, *The Killing of the Saints* (1992); the art of Edward Ruscha, Robert Irwin, Edward Kienholz; the architecture of Frank Gehry; John Carpenter's film *Escape from Los Angeles* and Kenneth Anger's *Kustom Kar Kommandos*.

The course, titled "Los Angeles: 'Metropolis Unbound,'" and which will bring together both IIIrd year and IVth year students of L.L. Anglo-Americane, will deal with the city as a total social fact, a site that solicits its own methodologies. We will begin with a look at the recent census data on the city and then proceed with the latest debate defining L. A. as a world city (see the work of Soja and Davis in particular). Given the city's unique history, we will make brief runs into the pre-W. W. II city, by entertaining a series of different genres, in particular noir fiction and films and jazz music. As for the present scenario, we will consider the disaster film, contemporary L. A. architecture, painting, and fiction.

Bibliografia

Edward Soja, *Postmetropolis*, Blackwell, 2000; *Thirdspace*, Blackwell, 1996; *Postmodern Geographies*, Verso, 1989; Mike Davis, *City of Quartz*, Pimlico, 1998; Reyner Banham, *Los*

Angeles: The Architecture of the Four Ecologies, 1971.

Avvertenze

Class attendance and student participation in classroom discussion will be part of the overall evaluation. Students will be asked to give an oral presentation and write a short paper. IIIrd year and IVth year students will meet together but will have different work-loads which, however, will feed into each other during the course.

LINGUE E LETTERATURE ANGLO-AMERICANE (3: LI ML)

(Prof. Anna Scacchi)

“The Sky’s the Limit”: Il viaggio nella cultura angloamericana.

Per la cultura nordamericana, il passaggio dal Vecchio Mondo al Nuovo — l’attraversamento dell’Oceano durante il quale l’orfano europeo si spoglia di tradizioni, valori e pregiudizi del passato, preparandosi alla rigenerazione nello spazio americano — è il mito di fondazione della nazione per eccellenza. Il viaggio, perciò, è insieme una metafora costitutiva dell’identità nazionale e un nucleo mitopoietico che genera continuamente nuove narrazioni, in cui la “mobilità” è strettamente legata alla *Americanness*.

La traversata dell’Atlantico non è sufficiente a fare dell’europeo un americano: fondamentale è il contatto con la geografia del continente, e funzionale alla rinascita dell’uomo europeo sotto spoglie americane è la frontiera, che, a differenza di quelle europee — luoghi politici che segnano la separazione tra noi e gli altri — è, nella storia degli Stati Uniti, una linea che si sposta per tutto l’Ottocento orizzontalmente e verso Ovest, fagocitando la *wilderness*.

Il mito del viaggio genererà nel Novecento, attraverso la letteratura, il cinema, la cultura di massa, figure come il *cowboy* e il giovane ribelle, generi come il *road movie*, e simboli come la Harley Davidson, che hanno profondamente influenzato la cultura occidentale moderna. Il corso si propone di esplorare, attraverso l’analisi di alcuni testi (poesie, racconti, saggi e film), la mitologia del viaggio nella cultura angloamericana.

1. *Dal Vecchio Mondo al Nuovo*: Nathaniel Hawthorne, “Young Goodman Brown”, pp. 1111-1120 della *Norton Anthology of American Literature*; Anzia Yezierska, “How I Found America”, in *Collected Stories*, pp. 108-127; *An American Tail*, Don Bluth, 1986.

2. *Verso Ovest?*: Nathaniel Hawthorne, “My Kinsman, Major Molineux”, pp. 1085-1098 della *Norton Anthology of American Literature*, vol. 1; Walt Whitman, “Song of the Open Road”; Mark Twain, *Huckleberry Finn*; *Easy Rider* (Dennis Hopper, 1969).

3. *Il Middle-Passage*: Herman Melville, “Benito Cereno”, pp. 2224-2279 della *Norton Anthology of American Literature*, vol. 1; *Amistad* (Steven Spielberg, 1997).

Bibliografia

E. Leed, *La mente del viaggiatore (Introduzione e parte prima)*, pp. 1-160; A. Portelli, “The Sky’s the Limit: dove comincia e dove finisce l’America”, *Acoma* 1 (1994), pp. 8-18; L. Fiedler, “I miti e i punti cardinali” e “Un mondo senza un West”, in *Il ritorno del Pellerossa. Mito e letteratura in America*, pp. 17-48; T. Bonazzi, “Un’analisi dell’American Promise. Ordine e senso nel discorso storico-politico”, in *Struttura e metamorfosi della civiltà progressista*, pp. 41-143; Donatella Izzo, “Dalla storiografia al mito, dal mito alla storia: William Bradford e Of Plimmoth Plantation”, in *La letteratura americana dell’età coloniale*, a cura di Paola Cabibbo, pp. 59-73; G. Mariani, “La frontiera americana tra storia e mito”, in *La letteratura americana dell’età coloniale*, a cura di Paola Cabibbo, pp. 333-345

Avvertenze

Il corso, che si terrà nel primo semestre, è indirizzato agli studenti del nuovo ordinamento che vogliono sostenere la prima o una sola annualità di Lingue e Letterature angloamericane, ed equivale a sei crediti (pari a 40 ore di lezione). È anche indirizzato agli studenti del vecchio ordinamento che vogliono sostenere il primo esame di lingue e letterature angloamericane (angloamericano base), o vogliono sostenere un solo esame di americano; per loro il corso

comprende una parte aggiuntiva (4: Il ritorno degli innocenti: Henry James, *Portrait of a Lady*).

La valutazione avverrà *in itinere*, attraverso un *test* finale per ciascuna delle tre parti e una presentazione orale. La maggioranza dei testi della *reading list* si trova nel primo volume della *Norton Anthology of American Literature* (il numero delle pagine indicato è quello della terza edizione); il racconto di Yezierska e la poesia di Whitman sono reperibili nella biblioteca del dipartimento, mentre per il romanzo di Twain si consiglia l’edizione Penguin (lo stesso vale per il romanzo di James). I testi elencati nella bibliografia sono materiale di supporto per aiutare lo studente a organizzare in modo sistematico le proprie conoscenze relative ai due nuclei tematici trattati nel corso, “viaggio” e “America”. Durante gli incontri verranno suggerite ulteriori letture critiche per approfondire l’analisi dei testi. I materiali critici di difficile reperimento saranno disponibili in fotocopia a fine settembre presso la biblioteca.

LINGUISTICA APPROFONDIMENTO (3: LI ML)

(Prof. Paola Benincà)

MODULO A: Il modulo di approfondimento è dedicato alla sintassi. Si considereranno le generalizzazioni di Greenberg riguardo all’ordine dei costituenti nelle lingue del mondo a confronto con le ipotesi sulle possibili strutture sintattiche che si sviluppano a partire dalla teoria della struttura, e con i fenomeni osservabili in alcune concrete lingue indeuropee moderne e antiche. Si osserveranno quindi fenomeni collocati nella periferia sinistra e le caratteristiche delle lingue che attivano quest’area sintattica in modo generalizzato (Lingue a Verbo Secondo).

1. Greenberg e la teoria X barra.

2. La teoria X barra. La struttura della periferia sinistra e le lingue a Verbo secondo. Le strutture interrogative, l’ordine non marcato del tedesco, dell’anglosassone, del francese antico, degli antichi volgari italiani.

Bibliografia

1. Appunti dalle lezioni. Letture facoltative: da P. Benincà & G. Longobardi, *Paradigmi glottologici*, Milano, Led, 1993, Parte III, 2: pp. 383-468.

2. Appunti dalle lezioni. Letture facoltative: da Benincà & Salvi, *Romance Syntax (Introduzione)*; Rizzi, *The fine structure of the left periphery*. Indicazioni di altre letture facoltative saranno fornite a lezione.

Avvertenze

Il modulo corrisponde alla metà dei crediti di linguistica obbligatori per il secondo anno della classe XI. I crediti mancanti per il Nuovo Ordinamento si acquisiscono aggiungendo il modulo B di Linguistica Approfondimento, prof. Zamboni, oppure uno dei moduli di Linguistica Approfondimento, prof. Prodocimi.

Per gli studenti del Vecchio Ordinamento, il modulo corrisponde a un terzo di una iterazione di Glottologia. Per l’iterazione di Glottologia Vecchio ordinamento, è necessario aggiungere i moduli A+B di Linguistica Approfondimento prof. Zamboni, oppure due moduli di Linguistica Approfondimento prof. Prodocimi.

LINGUISTICA APPROFONDIMENTO (3: LE)

(Prof. Aldo Luigi Prodocimi)

Il corso trova la sua coesione tematica nel concetto di “testo” e “testi”, e, insieme, in un inquadramento storiografico della materia, con particolare riguardo all’Ottocento e al Novecento.

MODULO A: Testo, testi e scritture.

Analisi di testi di diversa tipologia e da diverse culture. Nel modulo si propone un approccio ai testi nelle due prospettive dialettiche dell'ermeneutica: il testo quale prodotto (*ergon*), e in quanto tale il testo come precondizione al procedimento interpretativo.

MODULO B: Storia e storiografia del pensiero linguistico.

Verrà presentato un abbozzo di storiografia del pensiero linguistico partendo dalla distinzione tra "pensiero linguistico" e "operare sulle lingue". Mentre la storia del pensiero linguistico è (relativamente) lineare, almeno nella tradizione occidentale da Parmenide - Aristotele fino ad oggi, la storia dell' "operare sulle lingue" presenta delle discontinuità a volte epocali e, come tali, atte a scandire i tempi culturali. In particolare, diversamente da quanto appare in recenti manuali che fanno testo, si intende sottolineare la discontinuità che separa il '700 dall' '800. Il corso avrà come riferimento la *Storia della linguistica* curata da Lepschy (in particolare la monografia di A. Morpurgo), ma ne sarà data una lettura critica, spesso ideologicamente alternativa.

MODULO C: Si intende riproporre la fondamentale distinzione tra il segno che ha il lessema come unità di base — sostanzialmente il segno della semiologia di F. de Saussure — e il segno che ha il testo come unità di base. Grazie ad una impostazione "operazionistica" si dissolve la questione dell' "arbitrarietà del segno". Nel caso di richieste di approfondimento da parte degli studenti, si possono affrontare temi correlati, quali il segno di Peirce (e suoi succedanei, come U. Eco) o il segno della semiologia in alcune scuole e/o culture (la scuola russa, o più ampiamente quella slava, etc.) e nella (in parte tributaria) "semiologia" francese. *Il segno linguistico tra segno-lessema e segno-testo.*

Bibliografia

La bibliografia sarà fornita all'inizio di ogni modulo.

LINGUISTICA APPROFONDIMENTO (3: LE)

(Prof. Alberto Zamboni)

Il corso è indirizzato all'approfondimento dei livelli di analisi con una prospettiva specialmente morfosintattica. Per quanto riguarda la morfologia, in particolare, saranno ripercorsi i concetti e le partizioni critico-descrittive di base e si svilupperanno in seguito linee e temi specifici del sottocomponente lessicale, mentre la sintassi avrà una prospettiva orientata ad un confronto tra generalizzazioni interlinguisticamente osservabili e forme desumibili dalla teoria della struttura.

MODULO A: La morfologia. Problemi, principi e metodi.

Il corso si propone un approfondimento delle conoscenze e delle metodiche d'uso delle nozioni generali sui livelli d'analisi apprese nei corsi di linguistica di base. Sarà trattato in particolare il livello della morfologia nei suoi vari costituenti, flessivo e lessicale.

MODULO B: La morfologia lessicale.

Nell'ambito della teoria morfologica generale il corso è orientato ad ulteriori approfondimenti della morfologia lessicale e in genere dei processi di formazione di parola. Sarà tenuto presente anche il problema della delimitazione dei confini tra le componenti del livello morfologico e si esemplificherà la questione con esempi, sia in diacronia che in sistema sincronico, tratti soprattutto dall'italiano.

MODULO C:

1. Greenberg e la teoria X barra.
2. La teoria X barra. La struttura della periferia sinistra e le lingue a Verbo secondo. Le strutture interrogative, l'ordine non marcato del tedesco, dell'anglosassone, del francese antico,

degli antichi volgari italiani.

Il modulo di approfondimento è dedicato alla sintassi. Si considereranno le generalizzazioni di Greenberg riguardo all'ordine dei costituenti nelle lingue del mondo a confronto con le ipotesi sulle possibili strutture sintattiche che si sviluppano a partire dalla teoria della struttura, e con i fenomeni osservabili in alcune concrete lingue indeuropee moderne e antiche. Si osserveranno quindi fenomeni collocati nella periferia sinistra e le caratteristiche delle lingue che attivano quest'area sintattica in modo generalizzato (Lingue a Verbo Secondo).

Bibliografia

A) Appunti dalle lezioni. A. Mioni, *Elementi di morfologia generale*, Padova, Unipress, 2001.
B) S. Scalise, *Morfologia*, Bologna, Il Mulino, 1994 (o edd. successive), capp. I-VII.

C.1) Appunti dalle lezioni. Letture facoltative: da P. Benincà & G. Longobardi, *Paradigmi glottologici*, Milano, Led, 1993, Parte III, 2: pp. 383-468.

C.2) Appunti dalle lezioni. Letture facoltative: da Benincà & Salvi, *Romance Syntax (Introduzione; Rizzi, "The fine structure of the left periphery")*. Indicazioni di altre letture facoltative saranno fornite a lezione.

Avvertenze

Gli studenti del nuovo ordinamento sono tenuti a soddisfare almeno due dei moduli esposti, con le seguenti combinazioni: A+B (moduli Zamboni) oppure B+C (Zamboni - Benincà: da evitarsi A+C). Gli studenti del vecchio ordinamento che intendono scegliere questo corso d'approfondimento (ex "iterazione"), dovendo conseguire 12 crediti (equivalenti al corso di Glottologia / Linguistica generale), sono tenuti invece a soddisfare tutti e tre i moduli in questione.

Il modulo B, da intendersi strettamente collegato a quello A, costituirà la parte più accentuatamente critica delle lezioni. Altre e più mirate indicazioni bibliografiche saranno fornite all'occorrenza durante il corso.

Il modulo C corrisponde alla metà dei crediti di linguistica obbligatori per il secondo anno della classe XI. I crediti mancanti per il Nuovo Ordinamento si acquisiscono aggiungendo il modulo B di Linguistica Approfondimento, prof. Zamboni, oppure uno dei moduli di Linguistica Approfondimento, prof. Prodocimi. Per gli studenti del Vecchio Ordinamento, il modulo corrisponde a un terzo di una iterazione di Glottologia. Per l'iterazione di Glottologia Vecchio ordinamento, è necessario aggiungere i moduli A+B di Linguistica Approfondimento prof. Zamboni, oppure due moduli di Linguistica Approfondimento prof. Prodocimi.

LINGUISTICA GENERALE

Nel nuovo ordinamento non è più attivata una materia con questa denominazione, che è stata sostituita dai vari moduli di Linguistica Approfondimento. Gli studenti del vecchio ordinamento potranno sostenere l'esame scegliendo tre moduli di Linguistica Approfondimento. Gli studenti che avessero in piano di studi Linguistica generale come unico esame di linguistica dovranno sostenere l'esame di Istituzioni di linguistica.

LINGUISTICA INGLESE (4: LI; 3: LI ML)

(Prof. Carol Taylor)

Titolo specifico del corso: "English Linguistics for Language Teaching and Learning". In questo corso, che si tiene completamente in lingua inglese, si forniscono —già nella bibliografia— le basi della linguistica inglese in una prospettiva funzionale. Nelle lezioni questa teoria viene applicata sia all'analisi dei testi autentici orali e scritti, in lingua inglese, forniti durante il corso, sia alla produzione degli studenti stessi.

MODULO A: Context and text.

Lo scopo di questo modulo è di fare emergere dall'analisi di alcuni testi i rapporti tra questi e

i rispettivi contesti situazionali. Attraverso questo approccio funzionale al testo, si giunge a concepire il testo come un'unità di linguaggio che svolge una funzione in un contesto sociale e a cercare in esso i marcatori linguistici di tale funzione, ossia il registro. In confronto tra testi porterà a definire il concetto di genere e a discutere dell'importanza di questo concetto nell'educazione linguistica.

MODULO B: Different meaning-making resources for different kinds of meanings.

In questo modulo verranno prese in considerazione alcuni testi autentici orali e scritti, allo scopo di definire il rapporto tra le strategie comunicative adottate e i mezzi linguistici scelti per la loro attuazione. A questo scopo sarà necessario conoscere ed essere in grado di applicare la teoria funzionale presentata nel libro di Geoff Thompson in bibliografia, oppure in un'altra grammatica funzionale sistemica (p.es. *An Introduction to Functional Grammar di Michael Halliday*). Infine, si prenderanno in considerazione le implicazioni per la produzione di testi da parte degli studenti, ai quali verrà fornita l'occasione di mettere in pratica quanto imparato in una attività produttiva.

MODULO C: Multimodality in advertising.

In questo modulo saranno presi in considerazione dei testi pubblicitari e lo studio del atto semiotico si estenderà ad includere anche le modalità non verbali. Agli strumenti già presenti in bibliografia per l'analisi del linguaggio verbale si aggiunge lo studio di Kress e Van Leeuwen sulla lettura delle immagini, che fornisce il modello che verrà applicato. Alla conclusione del modulo, gli studenti porteranno una pubblicità da analizzare e chi lo vorrà potrà crearne una.

Bibliografia

A) Geoff Thompson, *Introducing Functional Grammar*, London, Arnold, 1996; M.A.K. Halliday, "Part A", in M.A.K. Halliday - R. Hasan, *Language, Context, and text: aspects of language in a social-semiotic perspective*, Oxford, Oxford University Press, 1989, 3-49; Janet Jones, "Grammatical metaphor and technicality in academic writing: an exploration of ESL (English as a second language) and NS (native speaker) student texts", in Christie Frances, *Literacy in Social Processes*, Darwin, Centre for Studies of Language in Education, 1991, 178-198; *Language in Contexts* (CD-ROM disponibile nel Centro Linguistico di Ateneo), Perth, Edit Cowan University, 1997; *Resurgence in Hypercontext* (CD-ROM prodotto in sede, disponibile nel Centro Linguistico di Ateneo).

B) Geoff Thompson, *Introducing Functional Grammar*, London, Arnold, 1996; M.A. Halliday, "The teacher taught the student English: an Essay in applied linguistics", *The Second LACUS Forum 1975*, Columbia So. Carolina, Hornbeam Press, 1976, 344-349; Margaret Berry, "Thematic options and success in writing", in Ghadessy Mohsen (a cura di), *Thematic Development in English Texts*, London, Pinter, 1995, 55-84.

C) Geoff Thompson, *Introducing Functional Grammar*, London, Arnold, 1996; G. Kress - T. Van Leeuwen, *Reading Images: The Grammar of Visual Design*, London, Routledge, 1996. *Lecture Consigliate*: J.R. Martin, "Beyond Exchange: APPRAISAL Systems in English", in S. Hunston - G. Thompson, *Evaluation in Text*, Oxford, Oxford University Press, 2000, 142-175; P.J. Thibault, "The multimodal transcription of a television advertisement: theory and practice", in A.P. Baldry (a cura di), *Multimodality and multimediality in the distance learning age*, Campobasso, Palladino Editore, 2000, 311-385; E. Nalon, "Multimodal meaning making: perfume advertisements and the human body", in A.P. Baldry (a cura di), *Multimodality and multimediality in the distance learning age*, Campobasso, Palladino Editore, 2000, 213-225.

Avvertenze

L'esame di profitto è orale, ma nella valutazione si tiene conto dei risultati positivi ottenuti nelle verifiche in itinere.

Eventuali studenti non frequentanti dovrebbero concordare con la docente le letture e le esercitazioni sostitutive delle lezioni.

Il corso per il vecchio ordinamento è composto di tre moduli, mentre quello per il nuovo ordinamento è composto dei primi due. La bibliografia necessaria per il programma e le altre letture consigliate sono specificate per ogni modulo. Inoltre, si segnalano i materiali che seguono, che sono di interesse generale per il corso.

Ulteriori materiali consigliati: G. Mohsen - H. Alex - R.L. Roseberry (a cura di), *Small Corpus Studies and ELT: Theory and Practice*, Amsterdam, John Benjamins, 2001; M.A.K. Halliday, "The notion of 'context' in language education", in Lê Thao - M. Mc Causland (a cura di), *Language Education: Interaction and Development*, Lancelton: University of Tasmania, 1991, pp. 1-26; H. Ruqaiya - P. Gillain, "Learning to function with the other tongue: A systemic functional perspective on second language teaching", in O. Terence (a cura di), *Perspectives on Pedagogical Grammar*, Cambridge, Cambridge University Press, 1994, pp. 179-225; A. Partington, *Patterns and Meanings: Using Corpora for English Language Research and Teaching*, Amsterdam, John Benjamins, 1998; Elena Tognini Bonelli, *Corpus Linguistics at Work*, Amsterdam, John Benjamins, 2001; H. Ruqaiya, "Part B", in M.A.K. Halliday - R. Hasan, *Language, Context, and text: aspects of language in a social-semiotic perspective*, Oxford, Oxford University Press, 1989, pp. 51-118; B. Paltridge, "Writing up research: A systemic functional perspective", *System*, Vol. 21, n° 2 (1993), pp. 175-192; C. Pappas Christine, "The Cohesive Harmony and Cohesive Density of Children's Oral and Written Stories", in J.D. Benson - W.S. Greaves (a cura di), *Systemic Perspectives on Discourse*, Vol. 2, Norwood N.J., Ablex, 1985, pp. 169-186; Barbara Couture (a cura di), *Functional Approaches to writing: Research Perspectives*, London, Pinter, 1986; E. Castello, *Tourist Information Texts: A Corpus based study of four related genres*, Padova, Unipress, 2001; Carol Taylor Torsello (a cura di), *Grammatica: Studi interlinguistici*, Padova, Unipress, 1997, 2a edizione 2001; J. Handke, *The Mouton interactive introduction to phonetics and phonology*, Berlin, W. de Gruyter, 2000 (CD-ROM disponibile nel Centro Linguistico di Ateneo); J. Handke, *The interactive introduction to linguistics: an interactive course for students of languages and linguistics*, Frauke Intemann - Version 2.0 - München, Hueber - Marburg, Philipps Universität, 2000 (CD-ROM, disponibile nel Centro Linguistico di Ateneo).

LINGUISTICA ITALIANA (3: SC)

(Prof. Michele Cortelazzo)

MODULO A: L'italiano contemporaneo.

MODULO B: Elementi di grammatica italiana.

Bibliografia

A) M.A. Cortelazzo, *Italiano d'oggi*, Padova, Esedra, 2000; A.A. Sobrero (a cura di), *Introduzione all'italiano contemporaneo. Le strutture*, Roma - Bari, Laterza, 1993 (solamente le pp. 41-100 e 193-245).

B) Angela Ferrari - L. Zampese, *Dalla frase al testo. Una grammatica per l'italiano*, Bologna, Zanichelli, 2000.

Avvertenze

Il corso vale solamente per il Corso di laurea in Scienze della comunicazione (nuovo ordinamento). L'esame consisterà in un test scritto per ognuno dei due moduli, con eventuale integrazione orale (su richiesta del docente o dello studente). Nelle pagine web del docente, nel sito del Dipartimento di Romanistica (www.maldura.unipd.it/filo), saranno disponibili aggiornamenti sul programma, materiali presentati a lezione, informazioni aggiornate sugli orari di ricevimento.